

**Azienda Speciale Parco di Porto Conte**

# **DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

*Conforme a:*

Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS)  
Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017  
Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018

**Parco Naturale Regionale di Porto Conte**

**Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana**

***Luglio 2022-Giugno 2025***

***Dati aggiornati al 31 dicembre 2022***



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE



## 1 Indice

1	Indice .....	2
1.	Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale .....	3
2.	Attività.....	4
3.	Periodo di validità .....	4
4.	Data Ultimo aggiornamento .....	4
5.	Riferimenti per le comunicazioni esterne .....	4

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

6.	Riferimenti .....	5
7.	L'organizzazione dell'Azienda Speciale ente gestore del Parco Naturale Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana .....	5
	Parco naturale regionale di Porto Conte .....	6
	Area marina protetta Capo Caccia-Isola Piana .....	8
	Zona Speciale di Conservazione di Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta Giglio .....	9
	Organi del Parco .....	10
	Organi dell'AMP .....	10
	Organigramma (aree, servizi e uffici) .....	10
	Area Finanziaria e amministrativa .....	11
	Area tecnica e ambientale .....	13
	Localizzazione, perimetrazione del Parco di Porto Conte e dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana; zone a diverso grado di tutela e attività consentite .....	15
8.	Politica ambientale .....	18
9.	Descrizione del sistema di gestione ambientale .....	20
10.	Partecipazione dei dipendenti .....	20
11.	Comunicazione .....	20
12.	Aspetti e prestazioni ambientali .....	26
	Criteri di valutazione degli aspetti ambientali diretti .....	26
	Criteri di valutazione degli aspetti ambientali indiretti o diretti affidati a terzi .....	29
	Conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali .....	33
	Conservazione e valorizzazione delle risorse storiche e culturali .....	35
	Educazione ambientale .....	38
	Divulgazione ambientale e ricerca scientifica .....	40
	Monitoraggio e sorveglianza ambientale .....	40
	Consumi e rifiuti .....	42
	Biodiversità .....	45
	Emissioni .....	47
	Segnalazioni, reclami, esposti ambientali .....	48
13.	Obiettivi e traguardi ambientali .....	49
	Triennio 2022-25 .....	50
14.	Appendice 1 – Elenco dei riferimenti di legge : .....	54
	Principali riferimenti di legge .....	54
15.	Appendice 2 – Obiettivi e traguardi del triennio 2019-20-21-22 .....	56

### 1. Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale dell'Azienda speciale parco di Porto Conte è: "Conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali; educazione ambientale; promozione della ricerca scientifica e dello sviluppo economico compatibile" e coincide con l'oggetto del certificato ISO 14001:2015 rilasciato da Certiquality.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Tale campo di applicazione è egualmente riferibile al comparto terrestre del Parco Naturale Regionale di Porto Conte e a quello marino dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana, nella logica di una gestione integrata della fascia costiera di pertinenza delle due aree protette gestite dall'Azienda speciale parco di Porto Conte.

### **2. Attività**

Attività prevalente esercitata nella sede legale:

Codice settore IAF 36

Codice NACE Rev.02 = 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali (REGOLAMENTO (CE) n. 1893/2006);

Altre Attività:

Codice NACE: 79.90.2 - attività delle guide e degli accompagnatori turistici

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice NACE: 85.59.9 - altri servizi di istruzione nca

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice NACE: 91.03 - gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

Importanza: secondaria Registro Imprese

### **3. Periodo di validità**

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta per il periodo 2022-2025, ed è soggetta ad aggiornamenti che saranno sottoposti alla convalida annuale da parte del verificatore EMAS accreditato.

### **4. Data Ultimo aggiornamento**

La presente Dichiarazione ambientale è stata ultimata nel mese di giugno 2023 e contiene i dati dell'analisi di contesto e delle prestazioni ambientali aggiornati al 31 dicembre 2022.

### **5. Riferimenti per le comunicazioni esterne**

Per qualunque comunicazione o richiesta che riguardi la Dichiarazione Ambientale o il Sistema di Gestione Ambientale del Parco Naturale Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana rivolgersi ai seguenti contatti:

Dott. Mariano Mariani – Direttore del Parco e Rappresentante della direzione nel Sistema di Gestione Ambientale

Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Casa Gioiosa - Loc. Tamariglio SP. 55 N. 44 - 07041 Alghero (SS)

Tel. (+39) 079 945005

Fax. (+39) 079 946507

Email. [direzione@parcodiportoconte.it](mailto:direzione@parcodiportoconte.it); ; [protocollo@parcodiportoconte.it](mailto:protocollo@parcodiportoconte.it)

Dott. David Pala – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Casa Gioiosa - Loc. Tamariglio SP. 55 N. 44 - 07041 Alghero (SS)

Tel. (+39) 079 945005

Fax. (+39) 079 946507

Email. [dpala@parcodiportoconte.it](mailto:dpala@parcodiportoconte.it); [protocollo@parcodiportoconte.it](mailto:protocollo@parcodiportoconte.it);

## 6. Riferimenti

Il presente documento è stato redatto in conformità ai seguenti documenti:

- Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017
- Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018
- DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

Il presente documento è disponibile sul sito [algheroparks.it](http://algheroparks.it):

<https://www.algheroparks.it/ente-gestore/certificazione-ambientale/>

## 7. L'organizzazione dell'Azienda Speciale ente gestore del Parco Naturale Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana

L'azienda Speciale Parco di Porto Conte è ente gestore del Parco Naturale Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana, fra loro in continuità geografica. L'istituzione delle due aree protette ha seguito iter differenti nel tempo e nelle istituzioni di riferimento; di seguito vengono esplicitati alcuni dettagli.

La stessa Azienda Speciale, in ragione di quanto disposto nel Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 20 maggio 2021 (G.U. 137 del 10 giugno 2021) è inoltre ente gestore della porzione marina della ZSC ITB 010042 ricadente all'interno dei confini dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana.

**Parco naturale regionale di Porto Conte**

Il **parco naturale regionale di Porto Conte** viene istituito con Legge Regionale 26 febbraio 1999 n.4 il cui titolo II – organizzazione del parco - all'art. 3 comma 1 prevede che “La gestione del Parco sia affidata al Comune di Alghero il quale la esercita attraverso la costituzione di un apposito ente di gestione”. Lo Statuto del Parco di Porto Conte, adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Alghero n. 21 del 2000, stabilisce dunque le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente.

Nello statuto l'Ente Parco viene costituito nella forma di “Azienda Speciale” come disposto dal D.Lgs 267/2000 all'art. 114, in quanto ente pubblico, senza scopo di lucro, dunque dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale (Statuto, art.1: Il Comune di Alghero costituisce **l'Azienda Speciale denominata "Parco di Porto Conte"** per la gestione del Parco naturale regionale "Porto Conte" istituito ai sensi della L.R. 26.02.1999 n° 4).

Sede legale, amministrativa e unità operativa	Casa Gioiosa - Loc. Tramariglio SP. 55 N. 44 - 07041 Alghero (SS)
Telefono	079 945005
Fax	079 946507
Website	<a href="http://www.algheroparks.it">www.algheroparks.it</a>
E-mail	<a href="mailto:segreteria@parcodiportoconte.it">segreteria@parcodiportoconte.it</a> ; <a href="mailto:protocollo@parcodiportoconte.it">protocollo@parcodiportoconte.it</a>
PEC	<a href="mailto:parcodiportoconte@pec.it">parcodiportoconte@pec.it</a>
PEC AMP C Caccia-Isola Piana	<a href="mailto:ampcapocaccia@informapec.it">ampcapocaccia@informapec.it</a>

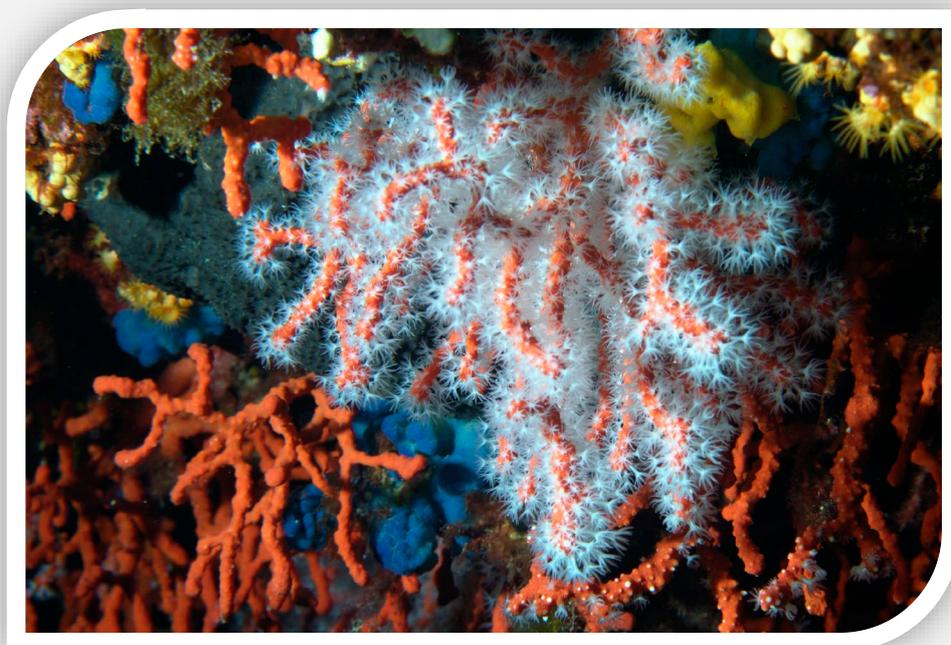
## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



### **Area marina protetta Capo Caccia-Isola Piana**

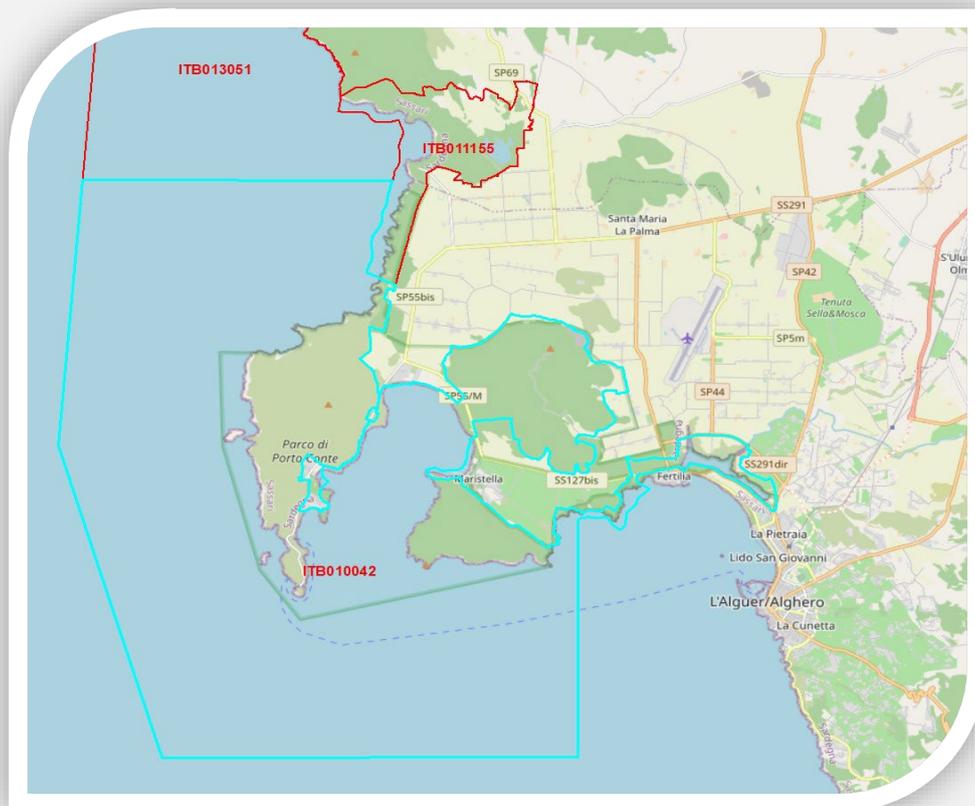
L'**area marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana** viene istituita con decreto del Ministro dell'Ambiente 20 settembre 2002, il cui art. 3 prevede che vengano perseguite “la protezione ambientale dell'area marina interessata, la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche e geomorfologiche, la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marino costieri dell'area protetta e delle sue peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche, l'effettuazione di programmi di studio e ricerca scientifica, la promozione di uno sviluppo socio economico compatibile con la rilevanza naturalistico ambientale dell'area”. Con successivo **decreto ministeriale n. 226 del 23 maggio 2018**, la gestione dell'area marina protetta “Capo Caccia – Isola Piana” è stata affidata all'Azienda Speciale Parco di Porto Conte; lo stesso decreto, all'art. 2, comma 2, stabilisce che il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare definisca, con apposita convenzione, gli obblighi e le modalità di svolgimento delle attività di gestione cui deve attenersi il soggetto gestore; tale convenzione, della durata di 9 anni, prevede, all'art. 3 , che il soggetto gestore persegua le finalità istitutive dell'area protetta e adotti tutte le misure necessarie affinché siano portati a conoscenza della generalità dei cittadini l'estensione, i confini e la zonazione dell'area protetta.

Il citato Decreto Ministeriale n. 226 del 23/05/2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 28/09/2018 e, a far data dal 14 ottobre 2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha affidato la gestione dell'Area Marina Protetta “Capo Caccia – Isola Piana” all'Azienda Speciale “Parco di Porto Conte” (ASPPC), mediante specifica convenzione REP.124/2018 stipulata con la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare.



### **Zona Speciale di Conservazione di Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta Giglio**

Con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 20 maggio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale- n. 137 del 10 giugno 2021, è stata designata come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) il sito Natura 2000 ITB 010042 di Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta Giglio, vista l'approvazione del piano di gestione e del regolamento proposti dall'Azienda Speciale Parco di Porto Conte: si tratta dei primi strumenti del nostro territorio di competenza che possono finalmente supportare il processo decisionale di applicazione delle misure di conservazione. In ragione di quanto disposto all'art. 3 del citato decreto ministeriale, il soggetto gestore della ZSC è l'Azienda Speciale parco di Porto Conte per la porzione marina ricadente all'interno dei confini dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana, e a seguito di specifica convenzione con il Servizio tutela della natura e politiche forestali della Direzione Generale della difesa dell'ambiente della regione Autonoma della Sardegna (dicembre 2022), alla stessa azienda speciale viene affidata la gestione del sito Natura 2000 ITB010042 denominato Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta Giglio in qualità di capofila su mandato del comune di Alghero. La completa designazione dell'Azienda Speciale come Ente Gestore in toto della ZSC ITB 010042 avverrà con specifica deliberazione della Giunta Regionale.



Localizzazione della ZSC ITB 010042

### **Organi del Parco**

Gli organi che fanno parte del parco di Porto Conte sono:

1. l'Assemblea;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il Direttore;
5. il Collegio dei revisori dei conti

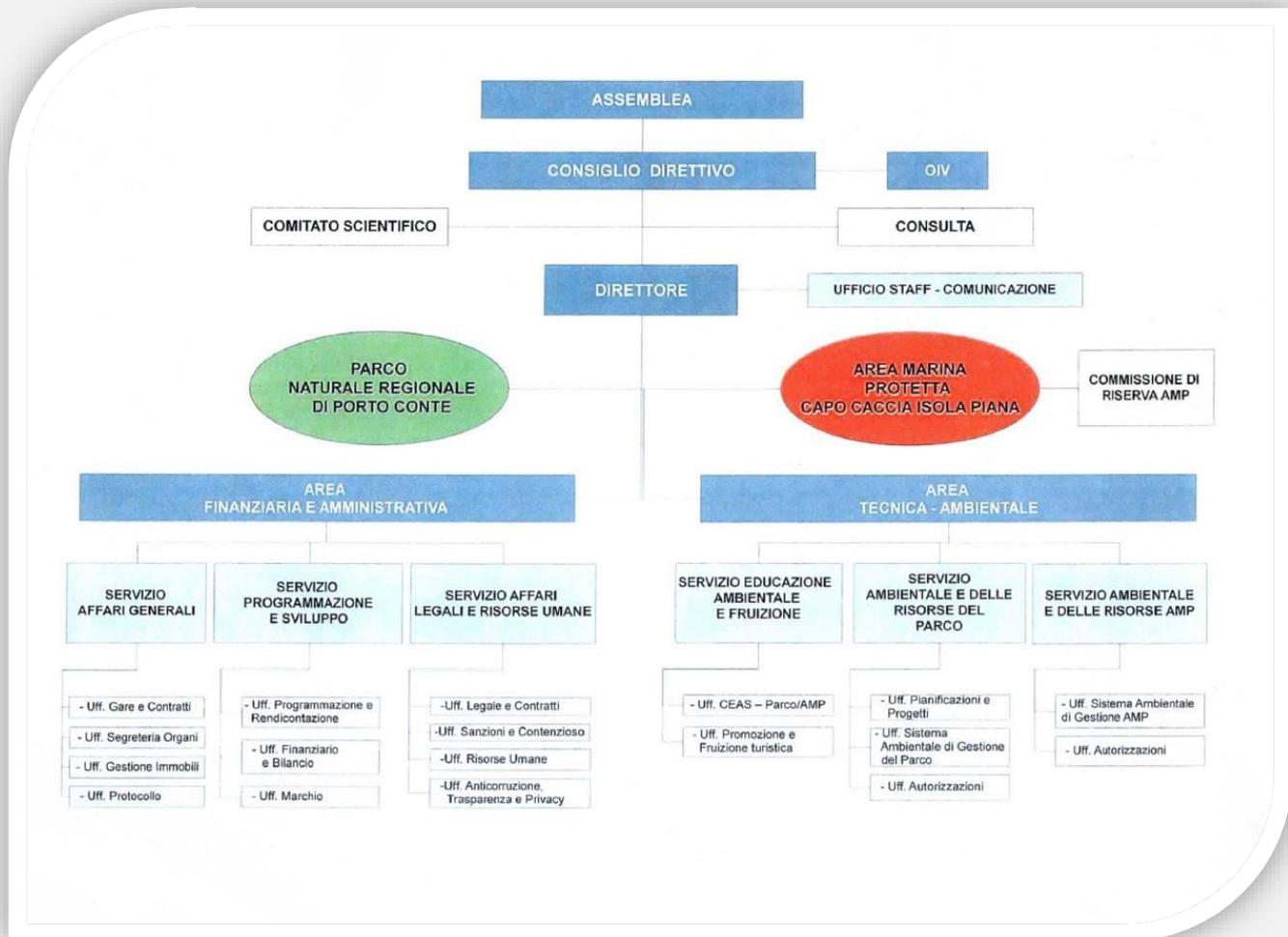
### **Organi dell'AMP**

Gli organi dell'Area Marina Protetta sono:

1. Il Direttore
2. Il Presidente
3. La Commissione di Riserva

### **Organigramma (aree, servizi e uffici)**

Viene di seguito presentato l'insieme delle unità organizzative dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte; sono presenti in totale 6 servizi e 19 uffici, a cui si aggiunge un contingente di 15 operai, un capo cantiere geometra e una archeologa della società esterna cooperativa COOP TEC che prestano servizi per il parco.



Organigramma

## Area Finanziaria e amministrativa

### A) Servizio affari generali (Responsabile Dott. Pasquale Sinis)

Ufficio gare e contratti (Pasquale Sinis – [psinis@parcodiportoconte.it](mailto:psinis@parcodiportoconte.it)):

- redazione atti amministrativi (determinazioni dirigenziali);
- gestione procedure amministrative di gare d'appalto;
- gestione e archiviazione convenzioni d'incarico;
- adempimenti amministrativi per esecuzione di progetti;
- adempimenti amministrativi per gestione e selezione del personale;
- gestione forniture di beni e servizi;
- repertorio contratti e convenzioni;

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- gestione dell'albo pretorio.

*Ufficio gestione immobili (Antonello Serra – aserra@parcodiportoconte.it):*

- gestione procedure amministrative relative alle utenze, canoni e contratti degli immobili in comodato d'uso

*Ufficio protocollo (David Pala – dpala@parcodiportoconte.it):*

- gestione del protocollo;
- gestione del flusso documentale.

*Ufficio segreteria organi (Venere Rosati - vrosati@parcodiportoconte.it)*

- gestione del centralino e accoglienza del pubblico;
- segreteria amministrativa per il Direttore;
- segreteria, verbalizzazione e gestione attività e atti deliberativi degli organi dell'Ente;

### **B) Servizio affari legali e risorse umane (Responsabile Dott. Avv. Giovanni Solinas)**

*Ufficio anticorruzione, trasparenza e privacy (Giovanni Solinas – gsolinas@parcodiportoconte.it)*

- adempimenti amministrativi in materia di anticorruzione;
- adempimenti amministrativi in materia di trasparenza e accesso civico;
- adempimenti amministrativi in materia di tutela della privacy.

*Ufficio affari legali e contratti (Giovanni Solinas – gsolinas@parcodiportoconte.it)*

- gestione affari legali;

*Ufficio sanzioni e contenzioso (Giovanni Solinas – gsolinas@parcodiportoconte.it)*

- gestione dei contenziosi amministrativi e penali per violazioni alle normative ambientali.

*Ufficio risorse umane (Giovanni Solinas – gsolinas@parcodiportoconte.it; Marco Polo )*

- Gestione del personale del parco e dell'AMP;
- interventi di valorizzazione del geosito di Capo Caccia;

### **C) Servizio Programmazione e sviluppo (Responsabile Dott.ssa Maria Grazia Pilloni)**

*Ufficio finanziario e bilancio (Maria Grazia Pilloni -mgpilloni@parcodiportoconte.it)*

- bilancio
- aspetti contabili;
- servizio di tesoreria e cassa;
- economato;
- inventario dei beni e attrezzature dell'ente;

*Ufficio programmazione e rendicontazione (Roberto Solinas; Maria Grazia Pilloni)*

- adempimenti tributari afferenti ai vari settori di attività dell'ente;

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- gestione fiscale e previdenziale del personale, amministratori e collaboratori.

*Ufficio del marchio del parco (Dott.ssa Marirosa Martinelli  
mmartinelli@parcodiportoconte.it)*

- gestione del sistema di concessione del Marchio di Qualità Ambientale della Rete dei Parchi e delle aree protette;
- verifica del corretto utilizzo del Marchio di Qualità Ambientale della Rete dei Parchi della Sardegna e della Corsica delle aziende concessionarie;
- monitoraggio della corretta applicazione della Carta dei Servizi da parte delle aziende concessionarie. In particolare, a seguito della certificazione da parte dell'ente terzo, il responsabile verifica che l'azienda: a) raggiunga gli obiettivi definiti nella politica ambientale dell'azienda, metta a disposizione il questionario di soddisfazione cliente approvato dal Parco, mantenga aggiornato il punto informativo sul Parco e gli aderenti alla rete del Marchio;
- azioni promozionali sul Marchio approvate dal Parco;
- promozione del Marchio presso le aziende del territorio;

### **Area tecnica e ambientale**

#### **D) Servizio ambientale e delle risorse AMP (Direttore Dott. Mariano Mariani)**

*Ufficio autorizzazioni (Alberto Ruiu)*

- istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta in materia di pesca, attività subacquee, traffico e diporto nautico;

*Ufficio gestione ambientale AMP (Carmen Spano; Alberto Ruiu; Michela Corbia;  
Donatella Paolmba)*

- studi e monitoraggi ambientali e socio economici; attività di contabilità ambientale ; gestione risorse alieutiche;
- gestione dei segnalamenti marittimi e dei gavitelli di ormeggio;
- attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile;
- gestione dei fondi di investimento ministeriali;
- istruttorie riferite alla conservazione della natura e alla progettazione di allestimenti espositivi;

#### **E) Servizio ambientale e delle risorse del parco (Responsabile Dott. Sergio Ortu)**

*Ufficio autorizzazioni (Sergio Ortu- sortu@parcodiportoconte.it)*

- istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta di competenza per gli ambienti terrestri e di transizione del parco

*Ufficio gestione ambientale del parco (Sergio Ortu- sortu@parcodiportoconte.it)*

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- istruttorie riferite alla conservazione della natura e alla progettazione di allestimenti espositivi nei centri visita e nella sentieristica;
- gestione di habitat e specie a valore conservazionistico;
- gestione e manutenzione della rete sentieristica, delle aree di sosta e dei nodi di fruizione;
- gestione faunistica e adempimenti in materia di gestione forestale;
- gestione dei fondi di investimento per la realizzazione di lavori di miglioramento ambientale e di creazione di infrastrutture di servizio al turista ed alla popolazione residente;

*Ufficio Pianificazione e progetti (David Pala – dpala@parcodiportoconte.it)*

- gestione delle procedure e revisione dei documenti relativi ai piani territoriali di competenza;
- supporto alla gestione di progetti comunitari;
- supporto necessario a tutte le istruttorie tecniche e ambientali;
- gestione e aggiornamento delle banche dati ambientali e del sistema informativo geografico e territoriale del parco;
- sopralluoghi necessari per la verifica delle specifiche condizioni;
- attività di mappatura *in situ* di tutti i dati ambientali;
- relazioni con l'esterno per quel che riguarda lo scambio delle informazioni cartografiche.

Relativamente al sistema di gestione ambientale, le principali competenze dell'ufficio riguardano:

- aggiornamento della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- formazione del personale dell'ente nell'applicazione delle procedure del sistema di gestione ambientale;
- verifica della corretta applicazione del sistema;
- coordinamento del personale del Parco nelle attività di mantenimento e di miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale;
- informazione al Direttore sull'andamento del Sistema di Gestione Ambientale e collaborazione con lo stesso nella definizione degli interventi di miglioramento del sistema;
- definizione delle procedure, registrazioni, istruzioni ed altri documenti relativi al Sistema di Gestione Ambientale;
- raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati relativi al Sistema di Gestione Ambientale.

### **F) Servizio di educazione ambientale e fruizione (Direttore Dott. Mariano Mariani)**

*Ufficio CEAS Parco e AMP (Antonella Derru; Irene Salis; Carmen Spano; Donatella Palomba; Antonello Serra)*

- Pianificazione delle attività di educazione ambientale;
- Visite guidate al territorio;
- Educazione Ambientale;
- Gestione dei centri visita;

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Rapporti con le scuole di ogni ordine e grado.

*Ufficio promozione turistica Irene Salis – irsalis@parcodiportoconte.it)*

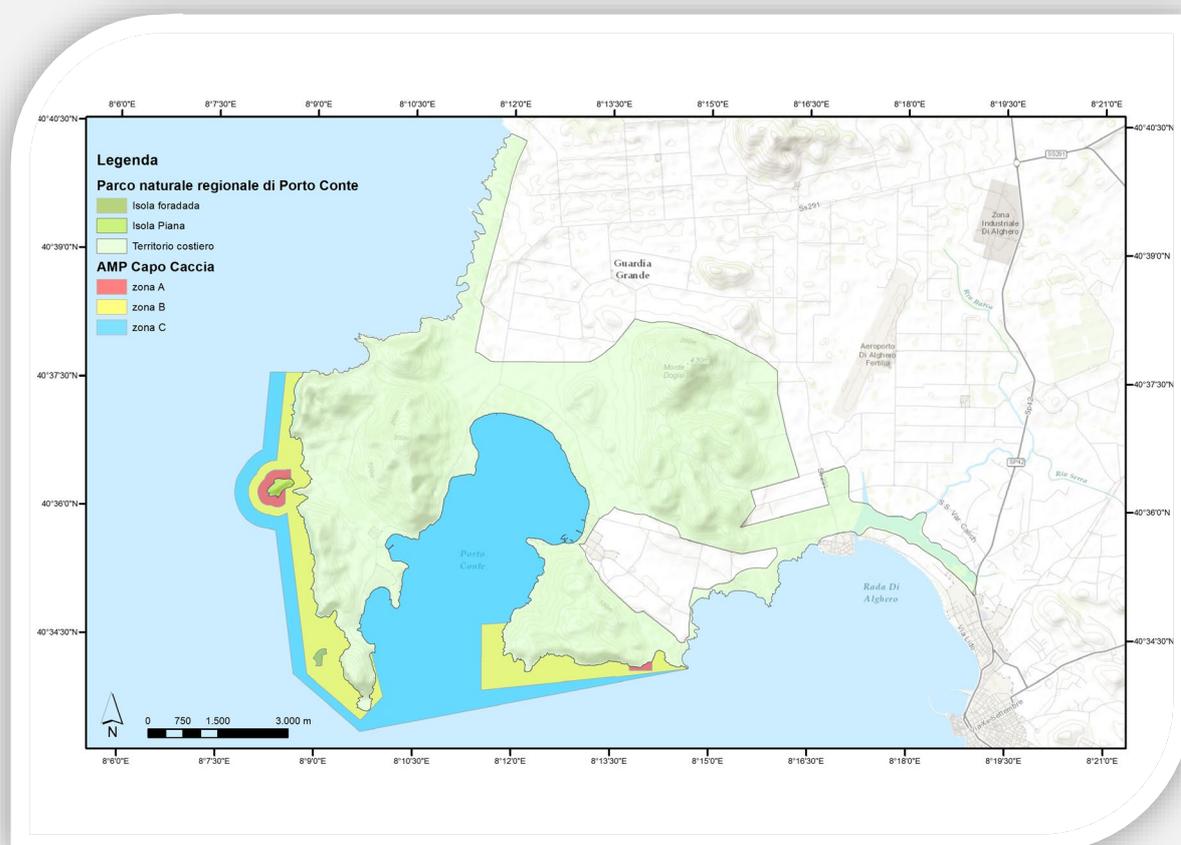
- Pianificazione, gestione e valorizzazione delle risorse del parco e dell'AMP in chiave di una nuova fruizione turistica ispirata ai principi della sostenibilità ambientale;

### **Localizzazione, perimetrazione del Parco di Porto Conte e dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana; zone a diverso grado di tutela e attività consentite**

Il Parco è localizzato nell'estremo nord occidentale della Sardegna ed è raggiungibile via terra da Alghero percorrendo la Strada statale 127bis e la sp 55 per Porto Conte in direzione Capo Caccia.

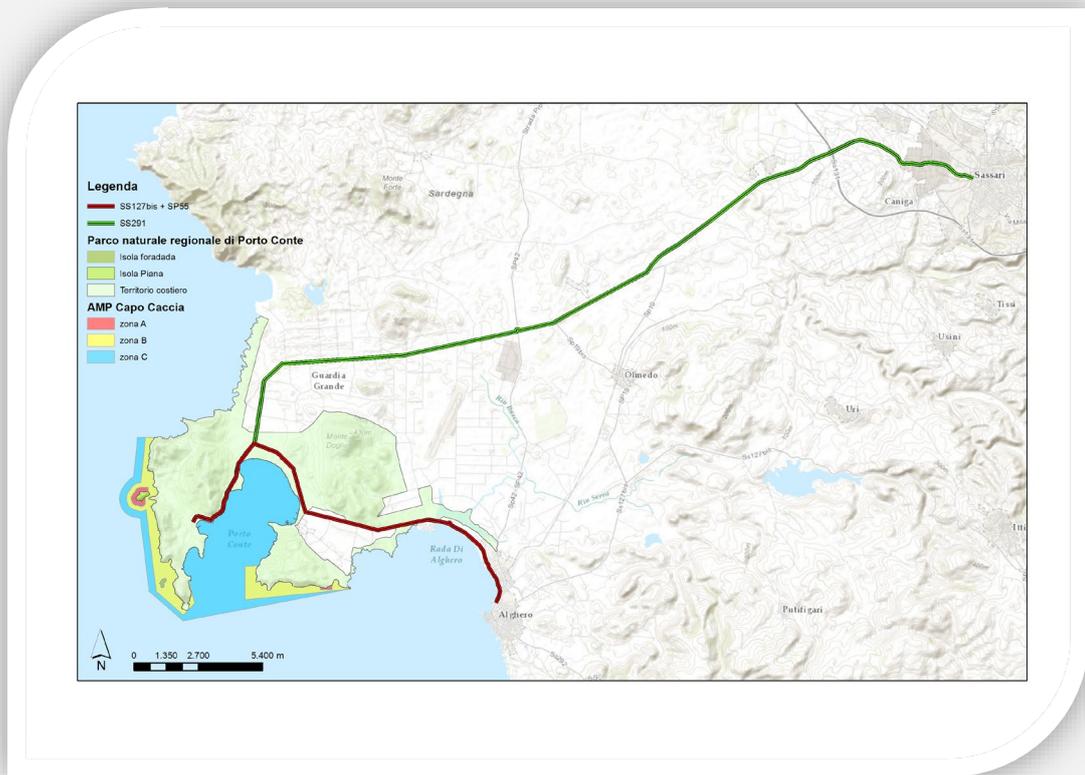
Da Sassari e dall'Aeroporto di Alghero il Parco è raggiungibile percorrendo la strada provinciale 55 e 55bis in direzione Capo Caccia.

I mezzi pubblici dell'ARST collegano Alghero con Sassari con 7 corse giornaliere in circa 60 minuti tutto l'anno.



*Localizzazione del Parco di Porto Conte e dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana*

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



*La sede del parco raggiunta da Alghero e da Sassari*

Il Parco ha un' estensione di circa 5000 ettari e si estende nella parte orientale con la laguna del Calich, include l'intero Golfo di Porto Conte ed arriva ai confini del territorio del Comune di Alghero in prossimità della torre di Bantine Sale. La perimetrazione definita nella legge istitutiva esclude le zone agricole intorno a Monte Doglia, mentre i corsi d'acqua compresi parzialmente nell'Area del Parco sono: il Rio Barca (25 Km), che si immette nel Calich, e i suoi affluenti Filibertu, Sassu, Serra. Anche il canale Oruni e il Rio Valverde-Fangal si immettono nel Calich.

L'Area Contigua al Parco, identificata all'interno del Piano del Parco in corso di approvazione, è la seguente: la superficie compresa a sud da Capo Caccia sino alle sponde dello stagno del Calich, ad est lungo la Strada Provinciale 42 sino ad incrociare la strada statale 291, a Nord il confine con il Comune di Sassari, ad Ovest dal confine con il Comune di Sassari a Capo Caccia.

I confini dell'Area del Parco sono dettagliati graficamente, nella cartina di seguito riportata nel seguente modo:

- L'Area Parco è evidenziata con il colore verde;
- L'Area Contigua al Parco è evidenziata con il colore crema.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



*Parco, area marina protetta e area contigua*

L'AMP di Capo Caccia – Isola Piana copre una superficie complessiva di 2631 ettari e rappresenta dunque la più piccola area marina protetta della Sardegna. Racchiude il tratto di mare a ovest della rada di Alghero compreso fra il Capo Galera e la Punta del Leone, che segna il suo estremo nord occidentale. L'area protetta ricomprende le falesie di Punta Giglio e Capo Caccia, che cingono la baia di Porto Conte. Quest'ultima, in continuità con gli orizzonti più profondi fino al confine al largo, costituisce la zona C, di riserva parziale; procedendo verso costa si ritrovano due distinte zone B, di riserva generale, in corrispondenza delle falesie di Punta giglio e Capo Caccia – Punta Cristallo. Due piccole zone A, di riserva integrale, sono collocate lungo il versante occidentale dell'Isola Piana e presso Punta S. Antonio.

Nelle zone di riserva integrale sono consentite unicamente le attività di ricerca scientifica, di sorveglianza e di soccorso; è interdetta qualsiasi altra attività. Nelle zone di riserva generale e di riserva parziale sono consentite:

- balneazione;
- immersioni subacquee con e senza autorespiratore, ad eccezione di quelle relative alle grotte sottomarine, che devono essere autorizzate e disciplinate dall'Ente Gestore;
- navigazione a motore ai natanti e alle imbarcazioni (a velocità non superiore a 5 nodi nelle zone B); nonché navigazione a vela e a remi;

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- navigazione a motore, alle navi adibite al trasporto collettivo che effettuano visite guidate, autorizzata e disciplinata dall'Ente Gestore, a velocità non superiore a 8 nodi;
- ancoraggio in zone appositamente individuate dall'Ente Gestore;
- ormeggio in zone individuate dall'Ente Gestore e opportunamente attrezzate con gavitelli;
- pesca professionale, disciplinata dall'Ente gestore, con gli attrezzi della piccola pesca e con gli altri attrezzi selettivi di uso locale, riservata ai pescatori residenti nel Comune di Alghero e alle cooperative di pescatori aventi sede legale nel Comune di Alghero;
- pescaturismo solo con gli attrezzi della piccola pesca (disciplinato dall'Ente gestore) riservato ai pescatori e alle cooperative residenti nel Comune di Alghero;
- pesca sportiva solo con lenza e canna riservata ai residenti nel Comune di Alghero; ai non residenti (con gli stessi attrezzi) previa autorizzazione dell'Ente Gestore.

### **8. Politica ambientale**

Il Parco Naturale Regionale di Porto Conte – Tramariglio - Alghero (SS), ricompreso nella delimitazione indicata nella Legge Regionale 26 febbraio 1999 n° 4, nell'ambito della gestione delle diverse attività e in accordo con i propri fini istituzionali, prosegue e rafforza i suoi intendimenti volti ad un miglioramento costante delle proprie prestazioni ambientali, anche facendo scorta delle esperienze finora maturate e con il conforto dei risultati ottenuti. E' scopo primario del parco, e fondamento per la sua istituzione, il mantenimento nel medio e lungo periodo di un adeguato livello di conservazione delle risorse ambientali e culturali, tenendo gli impatti negativi entro i limiti di resilienza degli ecosistemi presenti e garantendo sia la capacità di mantenimento degli stessi, sia un corretto utilizzo delle risorse, sempre volto alla promozione di uno sviluppo durevole del territorio. Tali impegni, fino ad oggi riferiti al contesto territoriale definito dai confini del parco e all'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana, trovano compimento anche in ragione delle nuove attribuzioni di competenza rispetto alla porzione marina della ZSC ITB010042 ricadente all'interno dei confini dell'AMP. In particolare, vengono definiti come obiettivi prioritari la protezione ambientale dell'area marina interessata, la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche e geomorfologiche, la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marino costieri dell'area protetta e delle sue peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche, l'effettuazione di programmi di studio e ricerca scientifica, la promozione di uno sviluppo socio economico compatibile con la rilevanza naturalistico ambientale dell'area.

Il Parco/AMP individua quali riferimenti essenziali del proprio programma ambientale la conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali, storiche e culturali, l'educazione ambientale e la promozione della sostenibilità ambientale, la promozione della ricerca scientifica e dello sviluppo sostenibile rispetto ai quali definisce gli obiettivi di miglioramento, le azioni necessarie, le risorse disponibili e i traguardi ambientali.

In ragione di quanto espresso, il parco/AMP è costantemente impegnato nello sviluppo e nella successiva applicazione di modelli innovativi di governance integrata dei siti

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

naturali e culturali, anche a livello trans frontaliere, nell'ambito della regione bio geografica mediterranea. Tale missione è attuata con la partecipazione ai programmi di cooperazione territoriale europea del fondo europeo di sviluppo regionale in seno ai quali il parco/AMP stabilisce specifici accordi in forma di convenzioni e protocolli d'intesa con i diversi attori.

Il sistema di gestione ambientale del parco/AMP è risultato elemento di grande rilevanza per il perseguimento di tutti gli intendimenti rappresentati e ha orientato le diverse attività che si svolgono nella sede istituzionale di Casa Gioiosa secondo le seguenti priorità:

- quale pre requisito, la piena conformità a tutte le leggi e i regolamenti ambientali applicabili e alle altre prescrizioni che essa sottoscrive;
- Il costante impegno al miglioramento e alla prevenzione dell'inquinamento; particolarmente per le attuali attività e servizi svolti dal Parco/AMP, ma prevedendo anche la valutazione in anticipo degli aspetti ambientali di nuove attività;
- la definizione di obiettivi e traguardi, tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili, riferiti in particolar modo ai seguenti aspetti:
- proseguire nel costante miglioramento al fine di una ottimizzazione della gestione ordinaria e, soprattutto, della pianificazione di medio e lungo periodo degli interventi all'interno dell'area del Parco/AMP;
- proseguire nel miglioramento dell'utilizzo delle risorse energetiche evitando gli sprechi attraverso una razionalizzazione d'uso delle stesse che privilegi le fonti rinnovabili, anche in ragione degli investimenti effettuati;
- proseguire nel costante miglioramento generale dello stato dei luoghi e dei beni, in modo tale che essi possano mantenere una connotazione ambientale, storica e culturale che gli è propria e tale da consentire una corretta percezione dell'evoluzione del paesaggio;
- Il costante impegno alla sensibilizzazione, informazione e formazione del personale e dei fornitori/fruitori sulle tematiche ambientali, al fine di promuovere il senso di responsabilità verso l'ambiente e di diffondere la cultura della prevenzione ambientale;
- Il mantenimento costante dell'impegno alla formazione e alla comunicazione con gli interlocutori esterni (Pubblica Amministrazione, fruitori del parco, fornitori, comunità locali, ecc.), al fine di fornire le informazioni necessarie a comprendere e minimizzare gli impatti sull'ambiente delle attività e dei servizi.

Il Presidente assicura che la politica ambientale sia:

DIFFUSA mediante l'affissione nei luoghi di pubblica fruizione del PARCO, mediante la pubblicazione sul web e attraverso riunioni di formazione;

APPLICATA mediante audit periodici;

SOSTENUTA mediante la verifica dell'impegno e dei suggerimenti di coloro che sono impegnati nell'attuazione di quanto previsto;

RESA PUBBLICA ALL'ESTERNO informando, tramite comunicazioni, le amministrazioni e le parti interessate.

Il Presidente si impegna dunque a porre in essere tutte le misure e le risorse necessarie al perseguimento di questi principi, in coerenza con un orientamento generale al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Alghero, 12 maggio 2022

Il Presidente  
Raimondo Tilloca

## **9. Descrizione del sistema di gestione ambientale**

Fin dal 2012 l'Azienda speciale parco di Porto Conte ha intrapreso il percorso della implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'obiettivo di ottenere un riconoscimento del proprio impegno nel miglioramento delle prestazioni ambientali. Dopo quasi un decennio, il sistema ha maturato una forma sempre più coerente con gli intendimenti proposti.

Il SGA è dunque finalizzato all'attuazione della Politica ambientale dell'organizzazione riportata nel precedente capitolo. Attualmente il Sistema di Gestione Ambientale del Parco/AMP è strutturato su differenti livelli di documenti:

- Manuale del sistema
- Procedure
- Documenti
- Registrazioni
- Istruzioni

## **10. Partecipazione dei dipendenti**

L'Azienda speciale Parco di Porto Conte ritiene essenziale un reale ed attivo coinvolgimento del personale del parco e dell'AMP nella implementazione, mantenimento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione Ambientale così come nella predisposizione della dichiarazione Ambientale.

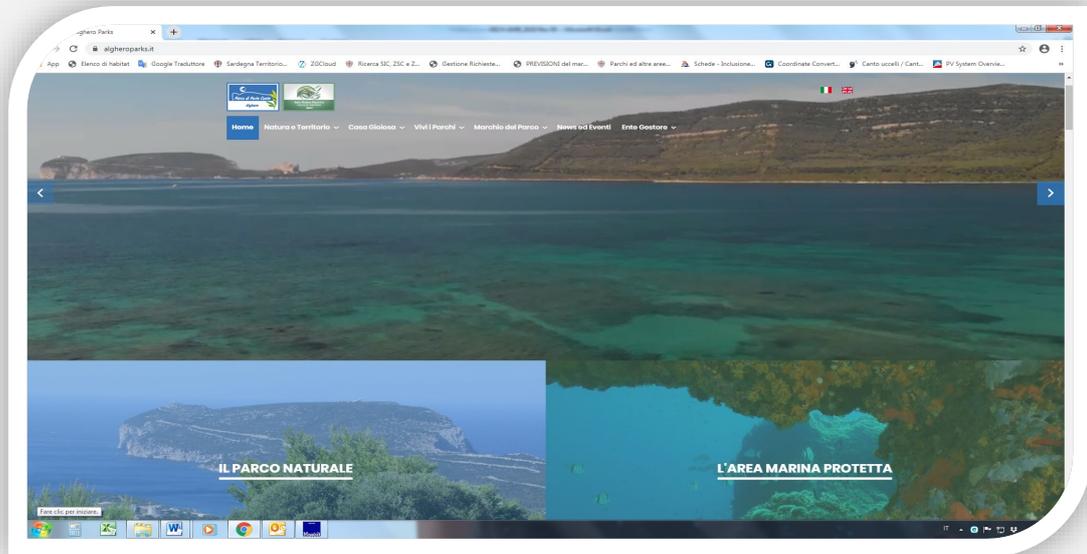
E' per questo motivo che tutto il personale dell'organizzazione è stato coinvolto fin dall'inizio nelle attività di informazione e formazione mirate alla conoscenza della norma UNI EN ISO 14001:2015, del proprio Sistema di Gestione Ambientale, del Regolamento (UE) 2017/1505 e del Regolamento (UE) 2018/2026. Come previsto dalla UNI EN ISO 14001:2015 e dal del Regolamento (UE) 2017/1505, annualmente la Direzione del parco predispone ed approva un programma di formazione per tutto il personale interno.

## **11. Comunicazione**

L'attività di comunicazione del parco/AMP prende forma attraverso specifiche azioni volte al miglioramento della conoscenza dei valori ambientali, paesaggistici, e storico culturali presenti all'interno dei propri confini e nell'area contigua. Tali azioni possono essere sinteticamente suddivise come segue:

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Allestimento del sito web congiunto del parco e dell'AMP: [www.algheroparks.it](http://www.algheroparks.it)



- Produzione dei quaderni del parco; si segnala in particolare la pubblicazione di un nuovo quaderno dedicato ai chirotteri del parco e della ZSC.



- Libri e pubblicazioni tecniche e divulgative

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



- Organizzazione di convegni, seminari, fiere ed eventi



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



- Servizio di front office per i fruitori della sede del parco.
- Attività di disseminazione ed educazione alla sostenibilità.



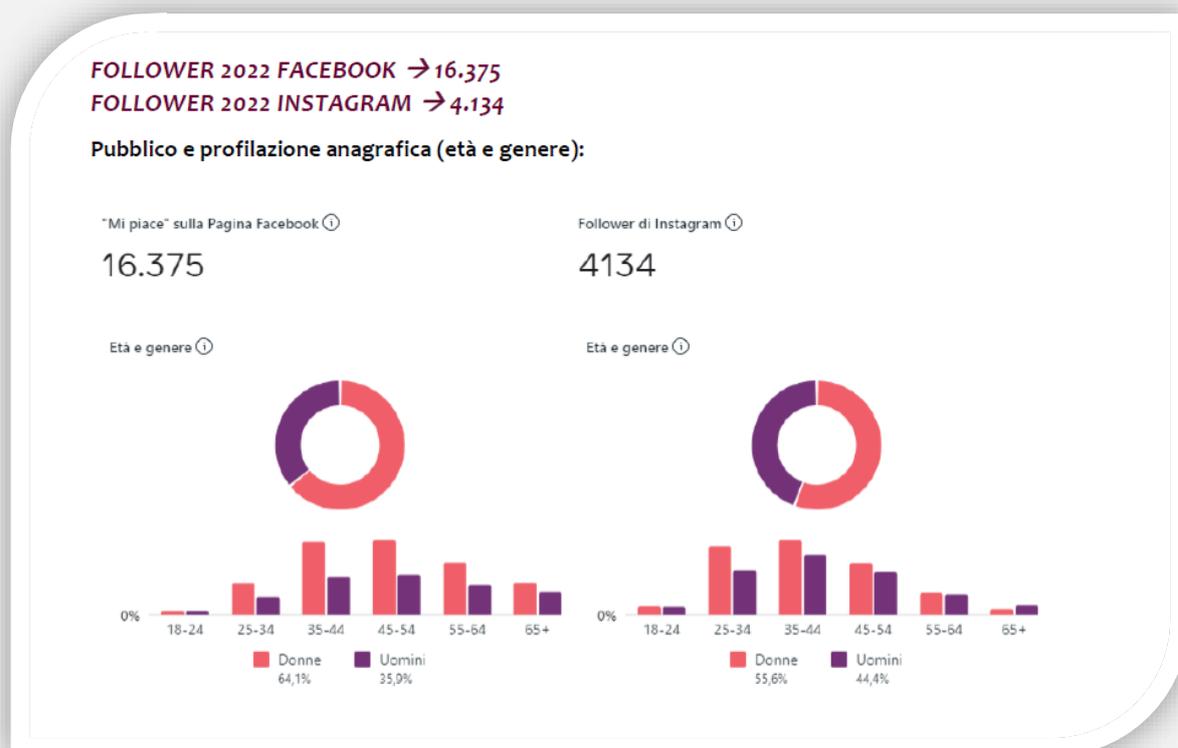
## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Attività sui social media.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Le attività di Social Media Marketing portate avanti nei Canali Social attivi sono ad oggi ad uno stato avanzato. Le azioni di informazione e divulgazione sono avvenute attraverso la pubblicazione di post sulla Pagina Facebook e sull'account Instagram ufficiali del Parco veicolando al meglio i contenuti di informazione e sensibilizzazione ambientale, nonché di promozione delle attrattive naturalistiche, museali e multimediali del Parco, delle attività e degli eventi in corso nel periodo di riferimento.



Il Piano Editoriale seguito in questi mesi per l'animazione social Facebook e Instagram ha previsto la pubblicazione costante di post "strategici" e la condivisione (e Repost) di contenuti creati dagli utenti stessi (User Generated Content), al fine di raccontare il territorio, le sue peculiarità uniche e le sue attrattive, a 360° e con una frequenza di pubblicazione equilibrata ed efficace.



## 12. Aspetti e prestazioni ambientali

Gli aspetti ambientali diretti e indiretti (D; I) vengono registrati e valutati in condizioni normali, anomale e di emergenza (N; A; E) per mezzo del documento di registrazione REG 0301; di seguito si riportano i relativi dati, distinti in macro categorie secondo il campo di applicazione del sistema.

Propedeuticamente alla valutazione degli aspetti ambientali, si rappresentano nella tabella seguente i principali fattori di contesto presi in considerazione.

### **Criteri di valutazione degli aspetti ambientali diretti**

La valutazione dell'aspetto ambientale deriva dalla valutazione della significatività degli impatti ambientali correlati: un aspetto ambientale è significativo se lo è il relativo impatto.

La significatività dell'impatto viene valutata attraverso tre elementi che sono:

- le prescrizioni legislative cogenti
- la rilevanza dell'impatto ambientale
- l'importanza strategica dell'aspetto

per ognuno di questi elementi si attribuisce un valore numerico in base alle informazioni che si hanno sull'impatto e/o sulla stima/percezione di questo rispetto alle varie caratteristiche da valutare.

### ASPETTI NORMATIVI

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Condizione	Valore di N
Non esistono prescrizioni di legge o altri accordi/regolamenti applicabili all'impatto	0
Esistono prescrizioni di legge o altri accordi/regolamenti e sono rispettate	5
Esistono prescrizioni di legge o altri accordi/regolamenti e non sono rispettate	10

### RILEVANZA AMBIENTALE

La rilevanza ambientale dipende dagli effetti che l'impatto genera sull'ecosistema

Condizione	Valore di R
Nessun effetto sull'ecosistema	0
Variazioni moderate dell'ambiente e di durata temporanea	5
Effetti irreversibili sull'ambiente o difficilmente rimovibili e di lunga durata	10

### STRATEGICITÀ

La strategicità indica l'importanza degli aspetti ambientali collegati ai relativi impatti nel quadro delle competenze e delle attività svolte dal Parco nell'ambito dei propri compiti istituzionali

Condizione	Valore di St
L'aspetto collegato all'impatto non è strategico per l'organizzazione	0
L'aspetto collegato all'impatto è strategico ma non gestibile adeguatamente	5
L'Aspetto collegato all'impatto è strategico e adeguatamente gestibile	10

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il valore della significatività  $S$  assegnato ad ogni impatto (e quindi al relativo aspetto) ambientale analizzato è ottenuto dalla somma dei valori della normativa, rilevanza e strategicità cioè

$$S = N + R + St$$

Secondo la formula suddetta  $S$  può variare tra  $S = 0$  (valore minimo) ed  $S = 30$  (valore massimo). Un aspetto ambientale è considerato "Significativo" se è  $S > 10$  o se  $N = 10$  (indipendentemente dal valore di  $S$ ). Un aspetto ambientale è "Non significativo" se  $S \leq 10$  o  $R = 0$  indipendentemente dal valore di  $S$ .

La metodologia di analisi degli aspetti ambientali tiene in considerazione gli aspetti ambientali correlati alle attività svolte dall'ASPPC e quelle sulle quali può essere esercitato un controllo. In particolare:

- le attività e i processi correlati;
- per ciascuna attività: gli aspetti ambientali correlati;
- per ciascun aspetto individuato: i possibili impatti sull'ambiente sia nelle condizioni normali di lavoro, sia prevedendo possibili condizioni anomale, o di emergenza.

Si considerano:

Condizioni normali:	operazioni di routine, condotte sotto il pieno controllo, in condizioni attese.  Normali (ordinarie) condizioni di effettuazione di un'attività, condotte sotto il pieno controllo, in condizioni attese. Per es. Condizioni normali di marcia di un impianto/macchinario; attività svolte secondo le procedure e piani previsti.
Condizioni anomale:	operazioni che si discostano dal normale funzionamento, ma in modo controllato e atteso, in condizioni non standard e non usuali ma per le quali è prevedibile il momento in cui si manifestano e l'estensione temporale.  Condizioni non normali di effettuazione di un'attività o condizioni non normali di marcia di un impianto/macchinario (per esempio di impianti/motori etc manutenzione; riavvio impianto fino al raggiungimento del regime normale, etc.).

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Condizioni di emergenza:	Condizioni non normali né anomale, generate da un incidente o da una condizione per la quali non è prevedibile il momento in cui si manifesta, l'estensione temporale, e le conseguenze  Per esempio: impossibilità non prevista ad effettuare una attività pianificata per assenza improvvisa di personale, rottura di impianti di abbattimento emissioni, rottura o fuori servizio impianto trattamento reflui, sversamento di sostanza pericolose, incendio.
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Criteri di valutazione degli aspetti ambientali indiretti o diretti affidati a terzi**

La valutazione di significatività degli aspetti ambientali indiretti prevede l'applicazione dei seguenti criteri:

- valutazione della magnitudo M intrinseca dell'impatto (stimata secondo i criteri di volta in volta definiti come ritenuti più opportuni e riportati nella valutazione)
- valutazione del grado di influenza I di ASPPC per tenere sotto controllo l'impatto (capacità di influenzare il responsabile diretto dell'impatto ambientale).

M tiene conto di gravità dell'impatto, misure di controllo e monitoraggio in essere, emergenze/problemi ambientali pregressi e varia come segue:

Valore di M	Descrizione
0	Trascurabile
1	Media
2	Alta

Il grado di influenza varia come segue:

Valore di I	Livello	Descrizione
0	Nessuno	l'influenza che ASPPC esercita nei confronti del soggetto intermedio si limita all'informazione e sensibilizzazione o neanche a questo

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

1	Medio	si basa sulla possibilità di intervenire o di incentivare che ASPPC ha nei confronti dell'attività del soggetto intermedio (per esempio tramite requisiti contrattuali, sorveglianza, etc.) per diminuire l'impatto ambientale
2	Alto	ASPPC può introdurre regole, oppure effettua sorveglianza, supervisione e verifica dell'attività del soggetto intermedio e quindi dei relativi impatti ambientali;

I valori I e M sono moltiplicati per ottenere i seguenti valori possibili di significatività S e la seguente scala di significatività:

<b>M</b>	2	0	2	4	
	1	0	1	2	
	0	0	0	0	
		0	1	2	<b>I</b>

Nell'individuazione degli aspetti ambientali e dei relativi impatti, si è tenuto conto anche di:

- prescrizioni di legge, regolamenti e prassi ambientali applicabili;
- sensibilità dell'ambiente circostante;
- presenza di impegni ambientali o di altro tipo sottoscritti;
- eventuali incidenti avvenuti in passato;
- eventuali proteste/reclami dalle parti interessate.

Di seguito vengono espressi in forma sintetica i risultati della valutazione degli aspetti ambientali derivanti dalle attività dell'azienda speciale parco di Porto Conte (**aspetti ambientali significativi**).

CAMPO DI APPLICAZIONE	ASPETTO AMBIENTALE	COMPETENZA	CONDIZIONI		
			NORMALI	ANOMALE	EMERGENZA
<b>Conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali</b>	Gestione delle grotte sommerse				
	Gestione dei siti di immersione	diretta	N+R-S=15	N+R-S=15	N+R-S=15
	Gestione delle attività di pesca ricreativa	diretta	N+R+S=20	N+R+S=20	N+R+S=20
	Gestione del cinghiale	diretta	N+R-S=15	N+R-S=15	N+R-S=15
	Gestione del daino	indiretta	Mxl=1	Mxl=1	Mxl=2

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	Gestione degli equidi ferali	diretta	N+R-S=10	N+R-S=10	N+R-S=10
	Gestione del falco pescatore	indiretta	Mxl=4	Mxl=4	Mxl=4
	Gestione del grifone				
		indiretta	Mxl=1	Mxl=1	Mxl=1
<b>Conservazione e valorizzazione delle risorse storiche e culturali</b>	Gestione strutture museali	diretta	N+R-S=10	N+R-S=10	N+R-S=10
	Gestione del laboratorio del miele				
		diretta	N+R-S=10	N+R-S=10	N+R-S=10
<b>Educazione ambientale</b>	Gestione aula verde	diretta	N+R-S=15	N+R-S=15	N+R-S=15
	Attività CEAMAT				
<b>Divulgazione ambientale e ricerca scientifica</b>	Quaderni e volumi pubblicati				
		diretta	N+R+S=20	N+R+S=20	N+R+S=20
<b>Monitoraggio e sorveglianza ambientale</b>	Gestione autorizzazione nulla osta				
		diretta	N+R-S=15	N+R-S=15	N+R-S=15
	energia elettrica	diretta	N+R-S=15	N+R-S=15	N+R-S=15
	carburante				
		diretta	N+R-S=5	N+R-S=5	N+R-S=5
	Emissioni tot annue in atmosfera SO <sub>2</sub>	diretta	N+R-S=5	N+R-S=5	N+R-S=5
	Emissioni tot annue in atmosfera NO <sub>x</sub>	diretta	N+R-S=5	N+R-S=5	N+R-S=5

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

---

Emissioni tot annue in atmosfera PM	diretta	N+R-S=5	N+R-S=5	N+R-S=5
----------------------------------------	---------	---------	---------	---------

---

emissioni tot annue gas  
serra CO<sub>2</sub> equivalente

---

A ciascun aspetto ambientale significativo vengono associati uno o più indicatori, che rappresentano la dimensione quantitativa della prestazione ambientale dell'azienda speciale parco di Porto Conte nella gestione dell'aspetto stesso. In ragione di quanto espresso, gli indicatori:

- forniscono una valutazione accurata delle prestazioni ambientali,
- sono facilmente comprensibili e privi di ambiguità,
- consentono confronti su una scala temporale adeguata.

Ciascun indicatore si compone di:

- un dato A che indica il consumo/produzione totali annui,
- un dato B che indica il valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'azienda speciale Parco di Porto Conte,
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B e che fornisce l'indice di prestazione.

Gli indicatori vengono inoltre distinti in:

- indicatori chiave (C)
- indicatori specifici (S)

Per i diversi indicatori specifici e i valori annui di riferimento, non essendo ancora disponibili documenti di riferimento settoriali e Best Environmental Management Practices (BEMP) nel settore dei parchi e delle aree protette (NACE 91.04) si è momentaneamente provveduto in maniera autonoma. Per quanto applicabile, specialmente in relazione alle attività in ufficio, si è fatto ricorso alle BEMP per le pubbliche amministrazioni;

Gli aspetti ambientali significativi derivanti dalle attività dell'azienda speciale parco di Porto Conte vengono di seguito commentati.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

### Conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali

Il Parco/AMP assicura la gestione unitaria del complesso di ecosistemi delimitato dai confini delle due aree protette. In virtù di tali finalità istitutive l'Azienda speciale programma e pianifica le attività di gestione partendo prioritariamente dalla conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali.

In tal senso si inseriscono anche le attività afferenti ai diversi progetti comunitari nei quali il Parco/AMP è partner o prestatore di servizi; l'intendimento generale è sempre quello di attuare delle strategie di gestione partecipata e trans frontaliere predisponendo dei piani d'azione e delle conseguenti attività mirate al mantenimento del patrimonio ambientale, in un'ottica di sviluppo durevole dell'area di cooperazione. La predisposizione di modelli gestionali comuni e standardizzati consente lo scambio, il confronto e il monitoraggio delle informazioni e dei risultati ottenuti, a beneficio dell'efficienza dei processi, e assicura l'effetto delle azioni di conservazione su un vasto territorio. Accanto alle azioni dirette e mirate alla conservazione delle risorse naturali e ambientali, il Parco/AMP deve necessariamente agire attuando interventi di contenimento e mitigazione dei fattori di rischio e perturbazione, anche se indotti da specie e habitat naturali e semi naturali.

Per ciascun aspetto ambientale significativo, vengono di seguito presentati i dati delle prestazioni ambientali; il valore annuo di riferimento, in prima istanza, è dato dalla media ponderata dell'ultimo triennio.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE (C=Chiave, S=Specifico)	UNITA' DI MISURA	A			B			R	
			CONSUMO O PRODUZIONE/ANNO			VALORE ANNUO DI RIFERIMENTO			A/B	
			2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021
Gestione del cinghiale	S	n° di capi abbattuti	0	052	207	100	0	0,520	2,070	
Gestione dei siti di immersione	S	n° di immersioni subacquee	5429	5657	5331	5000	1,086	1,131	1,066	
Gestione delle attività di pesca ricreativa	S	n° di giornate di pesca	23629	24809	nd	20000	1,184	1,1240	nd	

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione del falco pescatore	S	n° coppie nidificanti	1	1	1	1	1	1	1
Gestione del grifone	S	n° coppie nidificanti	3	3	4	2	1,5	1,5	2
Gestione dell'uccello delle tempeste	S	n° di nidi	400	448	343	300	1,333	1,493	1,143
Gestione della Berta maggiore	S	N° di nidi	-	75	nd	50	-	1,5	nd

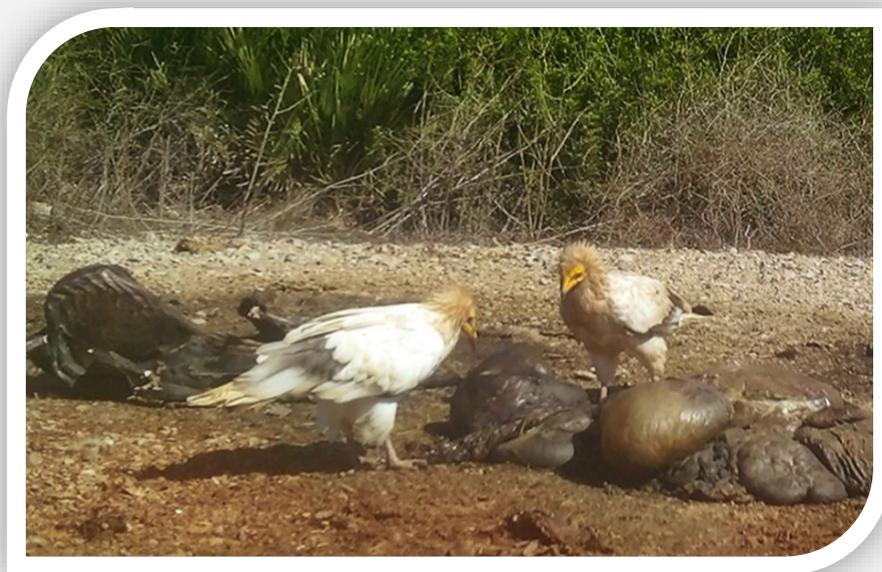
Per quanto attiene la gestione del cinghiale, cessate le restrizioni imposte dalla misure anti COVID 19, si potuto riprendere attivamente le attività di contenimento della specie secondo il piano di contenimento quinquennale (2016-2020) approvato dall'ISPRA (Ministero Ambiente) e dalla Regione Sardegna, con l'ausilio funzionale del Corpo forestale, che ha goduto di una proroga tecnica fino al 31 dicembre 2022. Per tutto il 2022 il contenimento dei cinghiali è stato effettuato con la modalità dell'abbattimento con arma da fuoco nei primi quattro mesi dell'anno e con la modalità con cattura mediante gabbie per il solo periodo di novembre e dicembre. Sul fronte invece del contenimento della popolazione del daino, nonostante l'approvazione del piano di gestione, la Provincia di Sassari non è ancora riuscita ad organizzare un corso di aggiornamento per i coadiutori propedeutico all'esecuzione delle attività previste dal piano stesso. Pertanto il Parco al momento si trova costretto ad attendere l'intervento di altri enti a vario titolo competenti.

Per il grifone, coerentemente con la politica di conservazione della specie, il parco/AMP mantiene le misure di mitigazione degli impatti della specie sul traffico aereo conseguenti al ripristino e alla messa in funzione del carnaio di Marina di Lioneddu. Di particolare rilevanza la permanenza e la nidificazione naturale nel sito di una coppia di Capovacciai, che beneficia anch'essa della presenza del carnaio, e di una coppia di falco pescatore, che si è stabilita da qualche tempo in zona e che, a partire dal 2020, nidifica stabilmente. A partire dal gennaio 2022, è stato predisposto sul nido del falco pescatore un sistema di controllo in remoto che permette di registrare tutte le attività relative al ciclo fenologico. Il monitoraggio è inserito in un programma di area vasta attraverso una convenzione stipulata con il parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, il parco nazionale dell'Asinara, il parco regionale della Maremma e il parco regionale di San Rossore che mira all'incremento della popolazione nidificante in Italia.

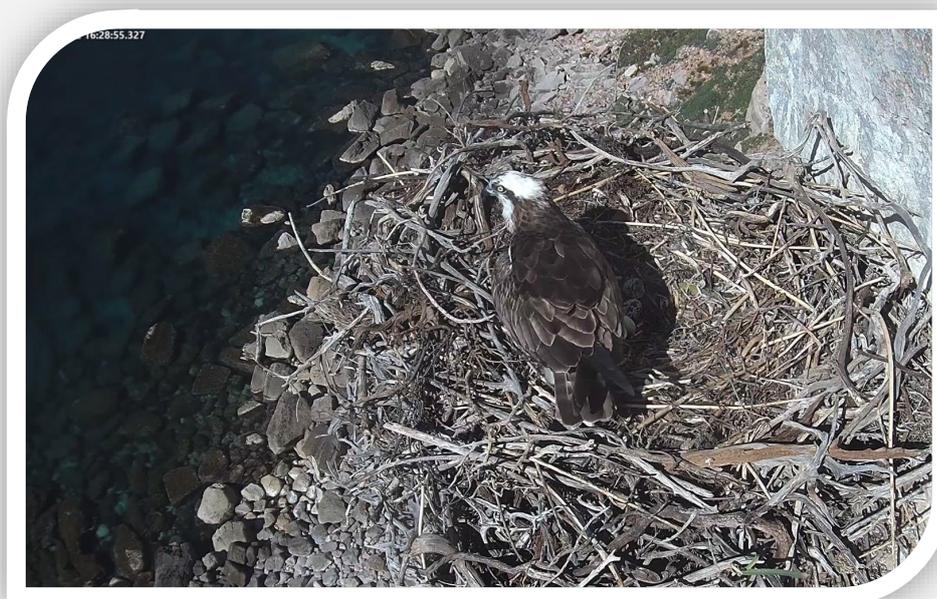
Tra le specie ornitiche legate agli ambienti di falesia, hanno un ruolo elettivo nel parco/AMP i procellariformi, con la seconda colonia italiana di uccello delle tempeste e importanti colonie di berta maggiore e minore, anch'esse nidificanti.

Relativamente alla gestione dei siti per le attività subacquee, si osserva un andamento stabile del numero di immersioni che si mantiene comunque in equilibrio dinamico con la capacità portante dei siti.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



*coppia di capovaccai al carnaio*



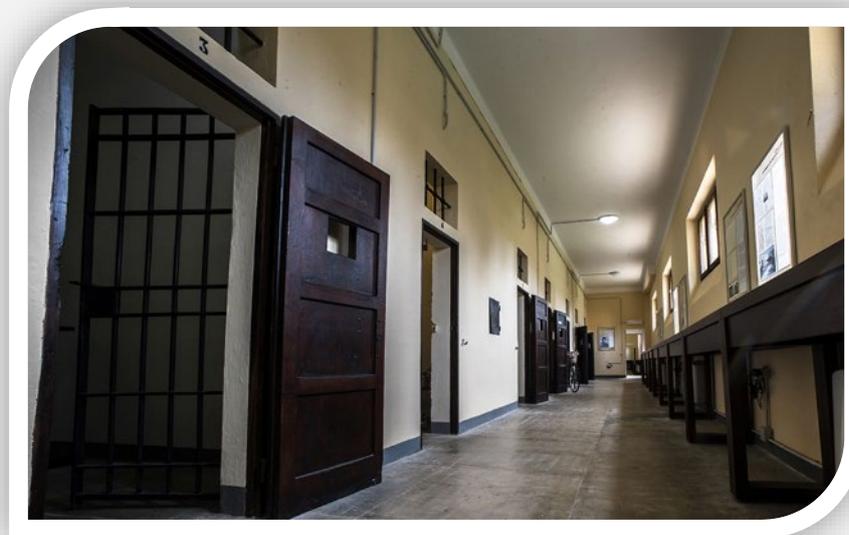
*Video sorveglianza al nido di falco pescatore*

### **Conservazione e valorizzazione delle risorse storiche e culturali**

Le attività di conservazione e valorizzazione della memoria storica e la promozione della cultura dei luoghi del parco trovano elementi di riscontro diretto nella gestione delle

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

strutture museali presenti a Casa Gioiosa e riferibili primariamente al museo della memoria carceraria.



*Il museo della memoria carceraria*

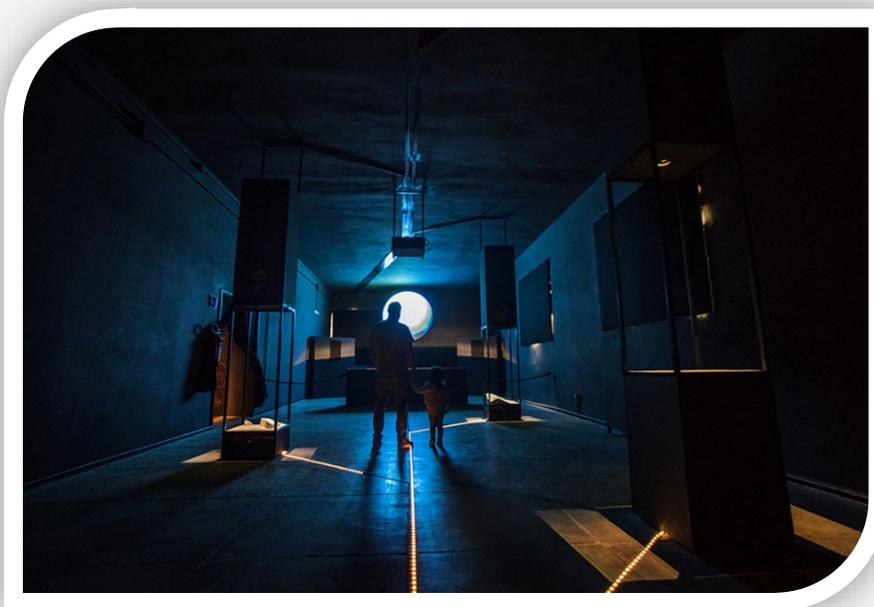
Il lavoro agricolo e di bonifica del territorio, condotto storicamente durante il ventennio di funzionamento della colonia, ha restituito un insieme produttivo oggi afferente all'area contigua del parco; di particolare rilevanza è lo sviluppo dell'apicoltura, in parte incentivato proprio dalla parcellizzazione agricola ed il conseguente sviluppo di strade a penetrazione agraria. Il laboratorio di smielatura presente a Casa Gioiosa offre un servizio diretto a diversi operatori, anche istituzionali (es. Agenzia Forestas), che in diversa misura beneficiano oggi delle trasformazioni produttive storiche condotte in nome di una cultura agricola di cui si vuole ancora mantenere la memoria. altro forte legame fra territorio e attività dell'uomo è espresso nell'aula didattica "Miniere e minerali" che ripercorre la storia mineraria del parco.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



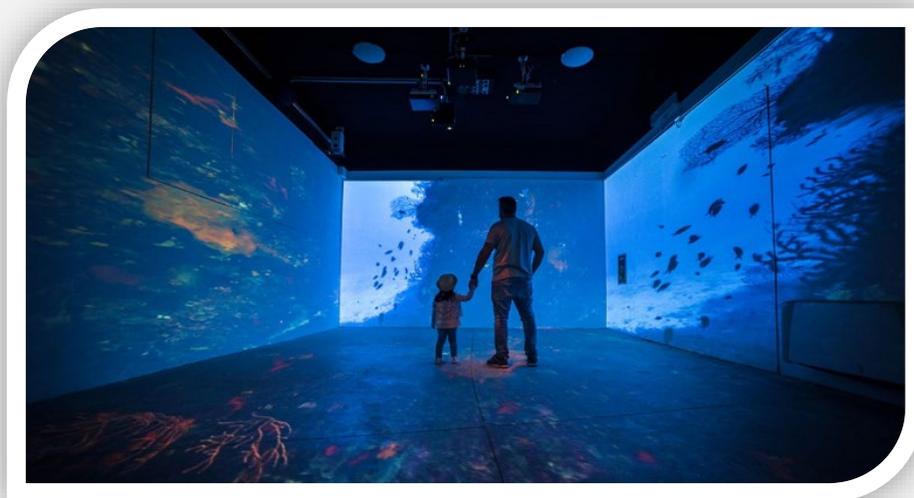
*L'aula didattica "Miniere e Minerali"*

- Le strutture espositive del parco includono anche una mostra permanente con le opere del maestro Elio Pulli quale tributo ai temi del libro "il Piccolo Principe", il cui autore ha vissuto per un breve periodo a Porto Conte, e un museo multimediale anch'esso dedicato al tema del Piccolo Principe.



*Il museo del Piccolo Principe*

Completa il quadro espositivo multimediale il museo "immersivo" Teleia, dedicato ai temi del mare.



*Il museo immersivo Teleia*

Dal 2019, inoltre, è stata sviluppata una applicazione multilingue (italiano, inglese, francese e spagnolo) che permette la visita nelle sale museali in autonomia con guide virtuali e l'aggiornamento del sito web, in cui è inserito il virtual tour degli spazi museali e del percorso dei detenuti a Prigionette.

Trattandosi di aspetti ambientali che, in condizioni normali, non sono significativi non vengono conteggiati gli indicatori di prestazione ambientale.

### **Educazione ambientale**

Le attività di educazione ambientale del parco comprendono una fitta rete di azioni che si attuano sia nella sua sede istituzionale (casa Gioiosa), sia in ambiente naturale e semi naturale. A tal fine svolge il proprio lavoro il Centro di Educazione Ambientale del parco e dell'AMP. Questo è un centro accreditato del nodo INFEA regionale e si rivolge primariamente all'utenza scolastica e ai gruppi organizzati, senza comunque trascurare i singoli visitatori. Nel corso del 2022 sono stati ospitati nella sede di Casa Gioiosa allievi delle scuole elementari, medie e superiori per un totale di 11000 presenze; tale valore si riallinea alla media dei periodi antecedenti a quelli delle restrizioni imposte dalla misure anti COVID 19 e porta la prestazione ambientale a un livello soddisfacente.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Per ciascun aspetto ambientale significativo, vengono di seguito presentati i dati delle prestazioni ambientali; il valore annuo di riferimento, in prima istanza, è dato dalla media ponderata dell'ultimo triennio.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE (C=Chiave, S=Specifico)	UNITA' DI MISURA	A			B	R		
			CONSUMO O PRODUZIONE/ANNO			VALORE ANNUO DI RIFERIMENTO	A/B		
			2020	2021	2022		2020	2021	2022
Attività CEAMAT	S	n° presenze scuole o gruppi organizzati che visitano il CEAS	500	10000	11000	7126	0,070	1,403	1,54

### **Divulgazione ambientale e ricerca scientifica**

La divulgazione ambientale è un approfondimento su temi di particolare rilevanza per il parco che possono essenzialmente essere ricondotte a pubblicazioni divulgative e con taglio più specificamente scientifico che, pur se strategiche per il parco, non presentano comunque aspetti ambientali significativi. Relativamente alla promozione della ricerca scientifica, si segnala la presenza di personale del parco/AMP fra i coautori di alcune recenti pubblicazioni:

De Pascalis F., Pala D., Pisu D., Morinay J., Benvenuti A., Spano C., Ruiu A., Serra L., Rubolini D., Cecere J. G., 2021.

*Searching on the edge: dynamic oceanographic features increase foraging opportunities in a small pelagic seabird.*

Marine Ecology Progress Series, 668:121-132.

Ilahiane L., De Pascalis F., Pisu D., Pala D., Ferrario F., cucco M., Rubolini D., Cecere J. G., 2021.

*No evidence of avian malaria occurrence in two Mediterranean endemic Seabird.*

Marine Ornithology, 50: 13 - 17.

De Pascalis F., De Felice B., Parolini M., Pisu D., Pala D., Ilahiane L., Masoero G., Serra L., Rubolini D., Cecere J. G., 2022.

*The hidden cost of following currents: microplastic ingestion in a planktivorous seabird.*

Marine Pollution bulletin, 182: 114030

De Pascalis F., Pisu D. Pala D., Benvenuti A., Visalli F., Carlon E., Serra L., Rubolini D., Cecere J. 2022.

Identification of marine important conservation areas for Mediterranean storm petrels *Hydrobates pelagicus melitensis* breeding in Sardinia, Italy.

Marine Ornithology 50: 205-210.

La ricerca scientifica applicata a specie di valore conservazionistico che svolgono nel parco una parte del loro ciclo vitale ma che utilizzano ampi spazi del Mediterraneo, come gli uccelli marini, ha permesso all'organizzazione di mantenere una banca dati di distribuzione di area vasta e di definizione delle aree chiave per la conservazione. Tali dati rappresentano il quadro conoscitivo di base per esprimere pareri di competenza nelle valutazioni ambientali.

### **Monitoraggio e sorveglianza ambientale**

Il Parco/AMP, mediante il rilascio di specifiche autorizzazioni e nulla osta, esercita la propria sorveglianza e un monitoraggio delle seguenti attività, condotte all'interno dei propri confini:

attività colturali e agro silvo pastorali sul territorio; in particolare:

- interventi sul territorio e su specie vegetali in relazione ad attività di silvicoltura (realizzazione, manutenzione e ripristino di fasce tagliafuoco; taglio colturale e diradamento, ecc.)

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- tagli colturali e interventi di manutenzione del verde in rapporto ad attività agro – silvo – pastorali
- prelievo di parti vegetali (legna da ardere, foglie di palma nana per manufatti, ecc.)
- utilizzo di fuochi (abbruciamento di stoppie e residui di patate)
- fruizione dell'area protetta; in particolare:
  - accesso e transito veicolare in aree specifiche
  - manifestazioni sportive e attività di gruppi scout
  - attività di riprese fotografiche e video e utilizzo dei documenti prodotti
  - attività speleologiche
  - attività addestrative di corpi di polizia, dell'esercito e della protezione civile
- realizzazione, manutenzione e ripristino di opere; in particolare:
  - realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali (recinzioni, linee elettriche e telefoniche, ecc.)
  - realizzazione, ripristino e manutenzione di impianti tecnologici (impianti fotovoltaici, ecc.)
  - manutenzione straordinaria e modifiche di immobili
- attività scientifiche e di monitoraggio ambientale; in particolare:
  - attività di ricerca scientifica da parte di soggetti pubblici e privati
  - attività di monitoraggio ambientale
  - attività di monitoraggio di flora e fauna
- attività legate all'area marina protetta, in particolare:
  - Attività di pesca sportiva
  - Attività di fruizione delle grotte sommerse
  - Attività di didattica subacquea
  - Attività di immersione subacquea e in apnea
  - Attività di trasporto collettivo

Nel complesso l'attività di sorveglianza e monitoraggio attraverso il sistema delle autorizzazioni è stata condotta nel triennio ottenendo risultati coerenti con le necessità gestionali dell'organizzazione.

Per tale aspetto ambientale significativo, viene di seguito presentato il dato delle prestazioni ambientali; il valore annuo di riferimento, in prima istanza, è dato dalla media ponderata dell'ultimo triennio.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE (C=Chiave, S=Specifico)	UNITA' DI MISURA	A			B		R		
			CONSUMO O PRODUZIONE/ANNO			VALORE ANNUO DI RIFERIMENTO	A/B			
			2020	2021	2022		2020	2021	2022	

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione autorizzazioni e nulla osta	S	n° verifiche SUAP	35	20	29	25	1,400	0,800	1,160
--------------------------------------	---	-------------------	----	----	----	----	-------	-------	-------

### Consumi e rifiuti

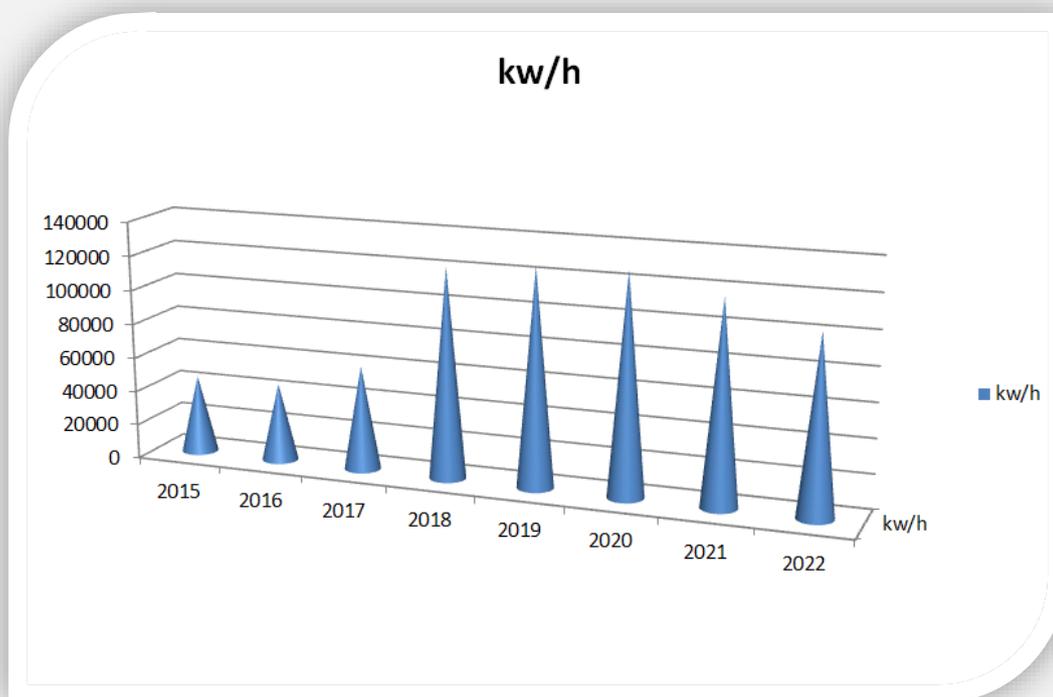
Vengono di seguito espone le prestazioni ambientali ascrivibili ai consumi per l'utilizzo delle strutture e dei mezzi dell'Azienda speciale Parco di Porto Conte e alla produzione di rifiuti. Il valore annuo di riferimento, in prima istanza, è dato dalla media ponderata dell'ultimo triennio. Trattandosi di aspetti ambientali per i quali il Regolamento UE 2026/2018 individua indicatori chiave di prestazione, si è scelto di indicare in tabella anche le prestazioni ambientali relative a consumi di acqua, carburante e produzione di rifiuti, pur non essendo queste significative.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE (C=Chiave, S=Specifico)	UNITA' DI MISURA	A			B			R		
			CONSUMO O PRODUZIONE/ANNO			VALORE ANNUO DI RIFERIMENTO			A/B		
			2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
energia elettrica - consumo totale diretto	C	kWh/anno	122743	117627	103024	100000	1,227	1,176	1,030		
energia elettrica - consumo totale di energia rinnovabile	C	kWh/anno	100%	100%	100%						
carburante	C	l/anno	2900	2740	2017	2100	1,381	1,305	0,960		
acqua	C	m3/anno	2790	1964	1802	2800	0,996	0,701	0,644		
rifiuti (liquami da fossa settica)	C	l/anno	18000	9000	7000	10000	1,800	0,9	0,700		

Energia elettrica: si osserva per il 2022 un consumo totale della sede del parco pari a 103024 kWh, che rappresenta il valore più basso del triennio. Il consumo totale espresso come kw/m2/anno per la sede di Casa Gioiosa (sup. coperta 3650 m<sup>2</sup>) mostra un valore di 28,2; questo si colloca in buona posizione rispetto ai valori di benchmark proposti nella specifica BEMP per le pubbliche amministrazioni (intervallo di variazione 33,3 – 50,8). Nel

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

grafico sottostante vengono rappresentati i consumi della sede del parco nel periodo 2015-2022.



*Carburante:* durante il 2022 si è registrato un consumo totale pari a 2017 litri, che rappresenta la quota più bassa del triennio. La prestazione è nel complesso coerente con le necessità gestionali dell'organizzazione.

*Rifiuti:* Il parco/AMP all'interno della propria struttura attua la raccolta differenziata di:

1. Carta e Cartone
2. Plastica e lattine
3. Indifferenziata

La raccolta differenziata è in carico alla ditta che si occupa delle pulizie dei locali. Date le modeste quantità prodotte non vengono sottoposti a monitoraggio i relativi consumi. Il Parco/AMP ha inoltre affidato a ditta specializzata lo smaltimento dei rifiuti provenienti da fosse settiche.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

### Acquisti verdi:

In ottemperanza al Piano d'Azione Nazionale e ai relativi decreti emanati dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, vengono rispettati i criteri ambientali minimi per gli acquisti relativi alle seguenti "categorie merceologiche":

- mobili per ufficio, arredi per sale archiviazione e sale lettura
- costruzioni e ristrutturazioni di edifici
- gestione dei rifiuti
- verde pubblico
- servizi energetici
- attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo,
- cancelleria, carta e materiali di consumo
- servizi di pulizia e materiali per l'igiene

di seguito viene fornita una tabella riassuntiva, riferita al 2022, dei servizi/acquisti compatibili con l'applicazione dei criteri ambientali minimi.

Oggetto	Importo €	applicabilità CAM	% CAM su quota applicabile
Realizzazione rete di monitoraggio ambientale con acquisizione di parametri chimico fisici e video osservazione	€ 57.709,08	SI	100
Gestione e manutenzione impianto di allarme e videosorveglianza sede aziendale e uffici decentrati.	€ 5.980,17	SI	100
Servizio di accoglienza, bigliettazione e supporto alla fruizione	€ 28.677,04	SI	100
Trattativa n. 1915245 Servizio di fornitura di attrezzature per la gestione e il monitoraggio faunistico	€ 5.855,26	SI	100
Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili e dei servizi connessi per le P.A. Edizione 16 - Lotto 7 (Sardegna)	€ *****	SI	100

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

### Biodiversità

Il parco/AMP predispone e attua un sistema organico e coordinato di interventi volti alla tutela e valorizzazione di ambiti selezionati della fascia costiera ricadente all'interno dei confini delle due aree protette, ai fini della promozione di una fruizione sostenibile e coerente con gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico, di habitat e specie di interesse ai fini della conservazione.

L'intendimento fondamentale è quello di tenere in considerazione lo stato e le esigenze di conservazione della fascia costiera nel suo complesso, integrando il comparto marino con quello terrestre relativamente ai diversi aspetti legati alla conservazione dei valori naturali, culturali ed estetici quali espressione del patrimonio di biodiversità e attrattore fondamentale per la fruizione consapevole.

Alla luce degli aspetti ambientali considerati, vengono di seguito esposti i dati delle relative prestazioni ambientali.

ASPETTO AMBIENTALE	COM PETE NZA	INDICATOR E (C=Chiave, S=Specifico)	UNITA' DI MISUR A	A			B			R	
				CONSUMO O PRODUZIONE/ANNO			VALORE ANNUO DI RIFERIMENTO			A/B	
				2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021
uso totale del suolo nel parco	diretta	C	ha	5117	5117	5177	5117	1	1	1	
superficie totale AMP	diretta	C	ha	2631	2631	2631	2631	1	1	1	
superficie totale impermeabilizzata (zone urbanizzate)	diretta	C	ha	69	69	69	69	1	1	1	
superficie totale orientata alla natura in AMP	diretta	C	ha	1893	1893	1893	1893	1	1	1	
superficie totale orientata alla natura nel parco	condivisa	C	ha	4377	4377	4377	4377	1	1	1	
superficie totale habitat all II Direttiva 43/92 CEE parco+AMP	condivisa	S	ha	3792	3792	6369	3792	1	1	1,680	
Superficie SIC/ZSC	Condivisa	S	ha	7410	20230	20230	7410	1	2,730	2,730	

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il territorio ricompreso nei confini del parco/AMP racchiudeva storicamente tre siti della rete Natura 2000 (SIC ITB 010042, ZSC ITB 011155, ZPS ITB 013044). Come già espresso in precedenza nel capitolo 7, Tali aree sono oggi ricomprese nei confini della Zona Speciale di Conservazione di recente istituzione, che ha potuto inoltre beneficiare di un sostanziale ampliamento nella porzione marina, fino al raggiungimento di una superficie totale di 20.230 ettari. In ragione di quanto espresso, vengono di seguito aggiornati i dati relativi alle superfici occupate, all'interno dei confini dell'intera ZSC, dai diversi tipi di habitat di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE; per gli stessi habitat si definisce lo stato di conservazione secondo i rilevamenti condotti in relazione all'aggiornamento del piano di gestione del SIC ITB 010042 e della ZPS ITB 013044 (stato di conservazione: A= eccellente; B= buona; C= media o ridotta; D= sconosciuta)

COD NATURA 2000	NOME	STATO DI CONSERVAZIONE	HA
1160	Grandi cale e baie poco profonde	A	1,43
1170	Scogliere	A	355,77
1120*	Praterie di posidonia	A	2717,28
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	B	48,52
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine		1,31
1240	Scogliere delle coste mediterranee con limonium spp endemici	A	98,84
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	A	8,13
2110	Dune embrionali mobili	C	1,42
5210	Matorral arborescenti di Juniperus spp.	A	515,75
5430	Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion	B	3,61
3140	Acque oligomesotrofiche calcaree con vegetazione bentica di Chara spp	A	0,11
5330	Arbusteti termo mediterranei e pre desertici	A	1089,33
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B	16,68
6220*	Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue	B	9,69
2210	Dune fisse del litorale	C	1,74
2270*	Dune con foreste a Pinus pinea e/o Pinus pinaster	C	3,95
2250*	Dune costiere con Juniperus spp	B	0,05

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2240	Dune con prati dei brachypodietalia	C	0,13
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	57,31
5410	Phrygane del Mediterraneo occidentale sulla sommità di scogliere	B	6,79
1410	Pascoli inondati mediterranei	B	0,01
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo atlantici	B	1,69
1150*	Lagune costiere	C	82,19

Nel complesso si sottolinea che il capitale naturale in termini di habitat e specie di valore ai fini della conservazione, come pure l'insieme delle superfici diversamente orientate alla natura è adeguatamente rappresentato e mantenuto nel territorio di responsabilità dell'organizzazione.

Relativamente alle aree abbandonate o compromesse si segnala, all'interno del parco, l'area ex campo nomadi, di proprietà dell'Agenzia Regionale Laore, che copre una superficie di 3,5 ettari che ne sta gestendo la bonifica assieme al comune di Alghero.

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, all'interno del parco non ci sono aree a rischio idraulico o aree a pericolosità idraulica, mentre fra le aree a rischio geomorfologico si segnalano le falesie dell'estremo meridionale della penisola di Capo Caccia, per una superficie complessiva di 98 ettari.

Non si segnalano inoltre, all'interno del parco, superfici percorse da incendio nel triennio 2019-21.

### **Emissioni**

All'interno del sito non sono presenti punti di emissione convogliata soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 o dell'art. 272 d.lgs. 152/2006. Le emissioni derivanti da trasporti effettuati con mezzi aziendali sono limitate - vedi consumi; l'aspetto ambientale risulta pertanto non significativo e non sono riportati i dati delle prestazioni ambientali.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

### Segnalazioni, reclami, esposti ambientali

Una particolare segnalazione riguarda i rapporti, non semplici, con la marineria locale autorizzata ad operare in AMP (Associazione pescatori "Banchina Millelire") che, nel corso dell'annualità 2022, ha spesso portando avanti le proprie istanze in maniera eclatante con manifestazioni non autorizzate e picchetti all'ingresso della nostra sede. I monitoraggi effettuati nel corso degli ultimi anni (2018, 2019, 2020 e 2021) all'interno dell'Area Marina Protetta (AMP) hanno però evidenziato la necessità di introdurre nuove e più adeguate misure gestionali finalizzate a creare le condizioni utili alla tutela e ricostituzione degli stock alieutici, garantendo la capacità produttiva e la tutela della risorsa ittica. Sono pertanto stati organizzati dal parco/AMP, nel periodo compreso fra luglio e novembre 2022, tre distinti incontri in cui sono stati discussi i diversi aspetti legati alla normativa della disciplina della pesca professionale in Area Marina Protetta; in sintesi, il principale risultato è stato quello di avere sostanzialmente raggiunto un compromesso condiviso con gli operatori della piccola pesca operanti in AMP con un'azione di tutela derivante dal fermo pesca per sei mesi nella baia di Porto Conte.

si registrano inoltre le seguenti richieste di accesso civico e reclami:

Data	Soggetto	Richiesta	Argomento	Risposta
28/12/2020	Gruppo Intervento Giuridico	informazioni ambientali	Richiesta di accesso atti	Inviato PROT 16/2021
19/04/2021	GRIG, LIPU, WWF;	Segnalazione	Dossier Punta Giglio	Inviato PROT. 1423/2021
29/04/2021	Privato	informazioni ambientali	Richiesta di accesso atti pratiche diverse	Inviato PROT 1737/2021
06/05/2021	Privato	informazioni ambientali	Richiesta di accesso atti attività di campo	Inviato PROT 1986/2021
20/09/2021 04/02/2022	Privato	informazioni ambientali	Richiesta di accesso atti pratiche diverse	Inviato PROT 464/2022
12/10/2021	LIPU	intervento	Segnalazione grifone in difficoltà	Attivato istantaneamente sopralluogo, verificata situazione regolare
18/01/2022	Privato	Accesso atti	Tutte le delibere assembleari del 2018, 2019, 2020 Verbale dell'assemblea del 30.21.2021	Inviata risposta prot. 166/2022
04/02/2022	Privato	Accesso atti	Parere di concessione	Inviata risposta prot. 464/2022
03/05/2022	Privato	Accesso atti	Pareri e verbali di conferenza di servizi	Inviata risposta prot. 1642/2022

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

29/06/2022	Privato	Accesso atti	Atti di modifica del contratto del Direttore	Inviata risposta prot. 2778/2022
29/06/2022	Privato	Accesso atti	Rimodulazione progetto di bonifica in loc. Mugoni	Inviata risposta prot. 2830/2022
11/07/2022	Privato	Richiesta atti	Documenti ISPRA monitoraggio uccelli marini	Inviata risposta prot. 2890/2022
19/09/2022	Privato	Accesso atti	Strutture ombreggianti a Punta Giglio	Inviata risposta prot. 3967/2022 – 4014/2022
18/10/2022	Privato	Accesso atti	lavori di riorganizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sistema di fruizione del comprensorio di Punta Giglio nel comune di Alghero	Inviata risposta prot. 4531/2022

### 13. Obiettivi e traguardi ambientali

Il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali viene valutato a valle delle analisi di contesto e delle prestazioni ambientali riportate nel precedente capitolo. Per ciascun aspetto del campo di applicazione del sistema, vengono indicati gli obiettivi di miglioramento, le conseguenti azioni, le risorse disponibili e i riscontri rispetto ai traguardi raggiunti.

Vengono di seguito indicati gli obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio, precisando le conseguenti azioni da adottare e le risorse disponibili.

In appendice 2 si ritrovano obiettivi, traguardi e programmi del precedente triennio 2019-20-21 fino a giugno 2022.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Triennio giugno 2022-luglio 2025

CAMPO DI APPLICAZIONE	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI	OBIETTIVO AMBIENTALE	AZIONI	RISORSE 2022-25	RESPONSABILITA'	INDICATORE	TRAGUARDI PROGRAMMATI 22-23-24-25
<i>Conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali</i>	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024	Miglioramento nella gestione del geosito di Capo Caccia, azioni in favore degli ambienti di falesia e delle specie associate	predisposizione area servizi e contenimento dei flussi veicolari in falesia	459.277,13	AMM-DIR	crono programma progetto	ri programmata chiusura traffico veicolare privato entro 2024
			Lavori di mitigazione rischio frana in falesia Punta Giglio nel Comune di Alghero. Linea di finanziamento PO Ambiente FSC.	700.281,41	AMM - DIR	crono programma progetto	Inizio lavori entro 2022 completamento lavori entro il 2024
			Lavori di riorganizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sistema di fruizione del comprensorio di Punta Giglio nel Comune di Alghero. Linea di finanziamento PO Ambiente FSC.	627.815,24	AMM - DIR	crono programma progetto	Inizio lavori entro 2022 completamento lavori entro il 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

		Miglioramento nella gestione del geosito di Capo Caccia, azioni in favore degli ambienti carsici ipogei	Opere infrastrutturali finalizzate alla conservazione, valorizzazione e fruizione della "Grotta Verde". POR FESR 2014-2020. Linea di azione 6.6.1.	719.927,46	AMM - DIR	crono programma progetto	Inizio lavori entro 2022 apertura al pubblico entro il 2024
		Miglioramento nella gestione del geosito di Capo Caccia, azioni in favore degli ambienti di transizione	Realizzazione di un sistema di lagunaggio per la mitigazione del carico organico nella laguna del Calich. PT-CRP32-35		TEC-DIR	crono programma progetto	
	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 9	Miglioramento nella gestione del cinghiale	Attuazione piano di controllo	6.000,00	TEC-DIR	n° di capi sottratti	incremento annuo 5%
	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 9	Miglioramento nella gestione del daino	predisposizione analisi conoscitive e piano di controllo	***	TEC-DIR	n° di capi sottratti	incremento annuo 5%
	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 9	Miglioramento nella gestione dei siti di immersione	contenimento della frequentazione entro i limiti di carico del sistema, incremento campo ormeggio	53.700,00	AMP-DIR	n° di immersioni subacquee	incremento annuo non superiore a 500 (10% di B)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 9	Miglioramento nella gestione della pesca ricreativa	contenimento delle giornate di pesca entro i limiti di carico del sistema	12.000,00	AMP-DIR	n° di giornate di pesca	incremento annuo non superiore a 3000 (15% di B)
	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 9	Miglioramento nella gestione dell'uccello delle tempeste	Mantenimento della popolazione nidificante	***	UPI-DIR	n° di nidi	mantenimento numero di nidi
	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 9	Miglioramento nella gestione della berta maggiore	Mantenimento della popolazione nidificante	***	UPI-DIR	n° di nidi	mantenimento numero di nidi
	Convenzione per il progetto di incremento della popolazione nidificante di Falco pescatore in Italia 2021/2023	Miglioramento nella gestione del falco pescatore	sorveglianza e monitoraggio in remoto	***	UPI-DIR	n° di coppie nidificanti	mantenimento numero di nidi
<i>Educazione ambientale</i>	Piano delle attività bilancio 2022-2024 MISSIONE 5	Miglioramento delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità	Consolidamento del servizio di educazione ambientale.	4.000,00	CEAMAT-AMP - DIR	n° presenze scuole o gruppi organizzati che visitano il CEAS	Incremento annuo 10%
				1.500,00			
				2.000,00			

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

				1.000,00			
				1.000,00			
				180.000,00			
				9.822,74			
<i>Promozione della sostenibilità ambientale</i>		Miglioramento nell'uso delle risorse energetiche	Sensibilizzazione del personale	***	DIR - RA	%di kwh consumati all'anno forniti da energie rinnovabili	Incremento fino al 18% all'anno
			progettazione nuovo impianto fotovoltaico	4.160,00	DIR -CONT		
<i>Promozione della ricerca scientifica e dello sviluppo economico compatibile</i>		Miglioramento della diffusione marchio del parco	promozione e consolidamento della politica del marchio; progetto CIEVP	4.242,72	MAR - DIR	n° di operatori certificati	Incremento annuo 10%

## 14. Appendice 1 – Elenco dei riferimenti di legge :

### Principali riferimenti di legge

Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge Quadro sulle Aree Protette  
Legge Regionale 26 Febbraio 1999 n.4 - Istituzione del Parco Naturale Regionale di Porto Conte  
Statuto del Parco di Porto Conte  
Legge Regionale 7 Giugno 1989 n.31  
Decreto del Ministro dell' Ambiente 20 settembre 2002 – Istituzione dell' AMP di Capo Caccia – Isola Piana.

Ulteriori riferimenti di legge:

- D.L. 3 settembre 2020, n. 116. Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
- D.L. 1 marzo 2021 n.22. disposizioni concernenti il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili.
- D.L. 3 aprile 2006 - testo unico ambiente
- Legge regionale 18 dicembre 2006, n. 20 Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici
- DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 21 maggio 1992, 92/43/CEE
- Legge Regione Sardegna 7 agosto 2007 n. 5
- D.M. del 10 marzo 1998
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4
- Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali Finanze ed Urbanistica Determinazione n. 942 del 7 aprile 2008 "Prescrizioni inerenti l'asportazione della Posidonia spiaggiata e la pulizia delle spiagge dai rifiuti"
- Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali Finanze ed Urbanistica Determinazione 1456D del 12 maggio 2008 "Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo"
- Convenzione di Berna del 19 settembre 1979
- Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971
- Direttiva 85/411/CEE modifica della Direttiva 79/409/CEE
- Decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1976 n.448 Esecuzione della convenzione di Ramsar
- Legge 5 agosto 1981 n.503 ratifica della convenzione di Berna
- Legge regionale 7 agosto 2007 n.4 tutela del patrimonio carsico e speleologico
- Legge regionale 26 febbraio 1999 n.9 disciplina degli operatori del turismo subacqueo
- Legge regionale 29 luglio 1998 n.23
- linee guida per la redazione del piano del parco
- D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470
- Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7
- Decreto Legislativo 1° settembre 1998, n. 333
- Piano d'azione dell'UE sulla biodiversità - valutazione 2010
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE UE Strategia tematica per l'uso sostenibile delle risorse naturali
- Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182
- Decreto legislativo 46 2014 modifiche testo unico ambiente
- DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012 , n. 5
- Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227
- Delib.G.R. n. 26/33 del 6.7.2010 Correzione della perimetrazione delle aree di bonifica relative al "sistema delle bonifiche di Alghero - Fertilia".
- DELIBERAZIONE N. 50/13 DEL 16.12.2014 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1999, n. 4 (Istituzione del Parco Naturale di Porto Conte)
- Delibera assemblea del Parco n.3 del 18 marzo 2014 Regolamento delle sanzioni
- DIRETTIVA 93/ 119/CE protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento
- DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005 , n. 82 codice dell'amministrazione digitale
- D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

- Delib.G.R. n. 39/12 del 3.10.2007 DIRETTIVEE LINEE GUIDA PERL'ESERCIZIO DELLEPROFESSIONI TURISTICHE DI GUIDA AMBIENTALE-ESCURSIONISTICA E Di GUIDA TURISTICA SPORTIVA AI SENSI DELLA L.R. n. 20/2006
- LEGGE 11 febbraio 1992, n.157 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio
- LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9
- D.P.R.\_27\_gennaio\_2012\_n.\_43
- Piano di controllo della popolazione del Daino (*Dama dama*) nel territorio del Parco naturale regionale di Porto Conte
- Piano reflui comune di Alghero
- DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 2003, n. 185
- DELIBERAZIONE N. 75/15 DEL30.12.2008
- DPR 13 marzo 2013 n.59

## 15. Appendice 2 – Obiettivi e traguardi del triennio 2019-20-21-22

RIFERIMENTO	OBIETTIVO AMBIENTALE	AZIONI	BILANCIO/BUDGET	RISORSE 2019-21	RESPONSABILITA'	INDICATORE	TRAGUARDI PROGRAMMATI 19-20-21-22	VERIFICA TRAGUARDI al 30/06/2022
Conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali	Miglioramento nella gestione del geosito di Capo Caccia, azioni in favore degli ambienti di falesia e delle specie associate	predisposizione area servizi e contenimento dei flussi veicolari in falesia	Capitolo bilancio 2019/21: 09052.02.1480000004	500.000,00	AMM - DIR	crono programma progetto	chiusura traffico veicolare privato entro 2021	obiettivo non raggiunto nel 2021 - Area di sosta servizi: progetto definitivo - indetta conferenza di servizi prot 1660 2022. RIPROPOSTO
	Miglioramento nella gestione del cinghiale	Attuazione piano di controllo	Capitolo bilancio 2019/21: 09051.03.0000000007	6.000,00	TEC-DIR	n° di capi sottratti	incremento annuo 5%	obiettivo non raggiunto nel 2020 causa COVID; incremento nel 2021 coerente con i traguardi programmati
	Miglioramento nella gestione dei siti di immersione	contenimento della frequentazione entro i limiti di carico del sistema, incremento campo ormeggio	Capitolo bilancio 2019/21: 09052.02.5120000001	53.700,00	AMP-DIR	n° di immersioni subacquee	incremento annuo non superiore a 500 (10% di B)	Obiettivo raggiunto RIPROPOSTO
	Miglioramento nella gestione della pesca ricreativa	contenimento delle giornate di pesca entro i limiti di carico del sistema	Capitolo bilancio 2019/21: 09051.03.5030000001	12.000,00	AMP-DIR	n° di giornate di pesca	incremento annuo non superiore a 3000 (15% di B)	Obiettivo raggiunto come media del triennio
	Miglioramento nella gestione del falco pescatore	analisi conoscitive e predisposizione piano ZPS	***	***	UPI-DIR	n° di avvistamenti	incremento annuo 5%	Obiettivo raggiunto
	Miglioramento delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità	Consolidamento del servizio di educazione e ambientale. Organizzazione eventi e manifestazioni. Capofila progetto "Effetto farfalla"	Capitolo bilancio 2019/21: 09021.03.0000000007	4.000,00	CEAMAT-AMP - DIR	n° presenze scuole o gruppi organizzati che visitano il CEAMAT	Incremento annuo 10%	Obiettivo non raggiunto nel 2020 causa interruzione attività per Covid-19; obiettivo raggiunto nel 2021.
Educazione ambientale	Miglioramento delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Miglioramento nell'uso delle risorse energetiche	Consolidamento del servizio di educazione e ambientale. Organizzazione eventi e manifestazioni. Capofila progetto "Effetto farfalla". Sensibilizzazione del personale	Capitolo bilancio 2019/21: 09021.03.0000000005	1.500,00	CEAMAT-AMP - DIR - RA	n° presenze scuole o gruppi organizzati che visitano il CEAMAT %di kwh consumati all'anno forniti da energie rinnovabili	Incremento annuo 10% Incremento fino al 18% all'anno	Obiettivo non raggiunto nel 2020 causa interruzione attività per Covid-19; obiettivo raggiunto nel 2021. Obiettivo completato; le forniture sono interamente da energie rinnovabili
			Capitolo bilancio 2019/21: 09021.03.0000000015	2.000,00				
			Capitolo bilancio 2019/21: 09021.03.0000000014	1.000,00				
			Capitolo bilancio 2019/21: 09021.03.0000000006	1.000,00				
			***	180.000,00				
			***	9.822,74				



## 2. SITO

Nome Casa Gioiosa

Indirizzo S.P. 55 n. 44 loc. Tramariglio 07041 Alghero (SS)

Codice postale 07041

Città Alghero

Paese/Land/regione/comunità autonoma Sardegna

Referente David Pala

Telefono 079945005

Fax 079946507

E-mail pianodelparco@parcodiportoconte.it

Sito web parcodiportoconte.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale  
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT-001646

Data di registrazione 3 settembre 2014

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale giugno 2022

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata giugno 2020

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI  - NO

Codice NACE delle attività 91 04

Numero di addetti 35

Fatturato o bilancio annuo

**ALLEGATO VI**  
**al regolamento CE 1221/2009**

**INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE**

**1. ORGANIZZAZIONE**

Nome Azienda speciale Parco di Porto Conte

Indirizzo S.P. 55 n. 44 loc. Tramariglio 07041 Alghero (SS)

Città Alghero

Codice postale 07041

Paese/Land/regione/ comunità autonoma Sardegna

Referente David Pala

Telefono 079945005

Fax 079946507

E-mail dpala@parcodiportoconte.it

Sito web parcodiportoconte.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale  
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT-001646

Data di registrazione 3 settembre 2014

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale 2022 - 2025

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata giugno 2023

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI  – NO

Codice NACE delle attività 91 04

Numero di addetti 13

Fatturato o bilancio annuo

### 3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale **CERTIQUALITY SRL**

Indirizzo **VIA G. GIARDINO, 4**

Codice postale **20123**

Città **MILANO**

Paese/Land/regione/comunità autonoma **ITALIA**

Telefono **02-8069171**

Fax **02-86465295**

e-mail **certiquality@certiquality.it**

Numero di registrazione dell'accreditamento **IT-V-0001**  
o dell'abilitazione

Ambito dell'accreditamento o dell'abilitazione  
(codici NACE)

**01.1/2/3/4/63/64/7 - 03 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 -  
21 - 22 - 23 - 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 - 25.1/5/6/99 - 26.11/3/5/8 - 27 -  
28.11/22/23/30/49/99 - 29 - 30.1- 30.2 - 30.3 - 30.9 - 32.5/99 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 -  
41 - 42 - 43 - 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 - 47.1/2/4/5/6/7/8/9 - 49 - 52 - 55 -  
56 - 58 - 59 - 60 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 73 - 74.1/9 - 78 - 80 - 81 - 82 -  
84.1 - 85 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 NACE (rev.2)**

Organismi di accreditamento o di abilitazione **COMITATO ECOLABEL - ECOAUDIT SEZIONE EMAS  
ITALIA**

Il Tramaglio il 10/06 / 2022

Firma del rappresentante dell'organizzazione



A circular stamp from Azienda Speciale Porto di Porto Conte, Alghero. The stamp contains the text "Azienda Speciale Porto di Porto Conte" around the perimeter and "Alghero" in the center. A handwritten signature is written over the stamp.



## DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione AZIENDA SPECIALE PARCO DI PORTO CONTE

numero di registrazione (se esistente) IT- 001646

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 11/07/2023

Certiquality Srl



Il Presidente  
Cesare Puccioni

rev.2\_250718